

# Dipende Giornale del Garda

GIORNALE DEL GARDA mensile edito dalla A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel. 335.6116353 Tel. 0309991662 Fax 0309993817  
Reg. Stampa Trib.di Brescia n.8/1993 del 29/03/1993 Spedizione A.P.-45% Art.2 Comma 20b Legge 662/96-Filiale di Brescia Abbonamento annuale 16 Euro FEBBRAIO 2002

Febbraio n. 99

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO  
P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA  
RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE S'IMPEGNA A PAGARE  
LA RELATIVA TARIFFA



## 2002 anno del cavallo

<b>INDIPENDENTEMENTE</b>
l'editoriale a pag.2
<b>DESENZANO</b>
riflessioni amministrative a pag.3
<b>GIOIELLI</b>
a proposito di S. Valentino a pag.4
<b>ATTUALITA'</b>
le acque del Garda e il Bingo a pag.5
<b>CARNEVALE</b>
Brescia, Verona e Trento a confronto a pag.6
McDonald's il buongiorno si vede dalla colazione a pag.7
<b>LIVE</b>
Zucchero in concerto a pag.8
<b>RECENSIONI</b>
Genova e i No Global a pag.9
<b>CULTURA</b>
Brescia e il suo Patrono Nozze d'Oro per Podavini a pag.10
<b>CINEMA</b>
Harry Potter e Il Signore degli Anelli a pag.11
<b>MOSTRE &amp; GALLERIE</b>
simbolismo e creatività a pag.12 E 13
<b>FUNGHI &amp; PESCI</b>
viaggiando tra i funghi meno noti e i pesci del Garda a pag.14
<b>VERDE</b>
i consigli di Dester a pag.15
Dipende DOVE? gli amici di Dipende a pag.16



REGISTRO  
NAZIONALE  
DELLA STAMPA  
Iscrizione N.573



associato alla  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

**Editore:**

Associazione Culturale Indipendentemente

**Direttore Responsabile:**

Giuseppe Rocca

**Direttore Editoriale:**

Raffaella Visconti

**Redazione di DESENZANO**

Nicoletta Boldrini

Raffaella Visconti

Camilla Visconti Curuz

**Redazione di CREMONA**

Simone Fappanni

**Redazione di TRENTO**

Vanni Mariotti

**Redazione della VALTENESI**

Paolo Passalacqua

**Redazione di VERONA**

Carlo Gheller

**HANNO COLLABORATO:**

Claudio Andrizzi

Vera Agosti

Mario Arduino

Alessandro Averoldi

Velise Bonfante

Marco Bresciani

Carlo Bresciani

Lucrezia Calabrò Visconti

Chiara Castellini

Stefano Costantini

Roberto Darra

Amelia Dusi

Giovanna Ferrari

Giorgio Fezzardi

Giancarlo Ganzerla

Fabio Giuliani

Ilaria Loatelli

Virna Mangiarini

Sonia Mangoni

Pier-Giuseppe Pasini

Angelo Peretti

Luca Pezzoli

Enrico Raggi

Giovanni Scolari

**IMMAGINI**

archivio Dipende

Oroscopo: Beppe Battaglia

Strisce: Lele Corvi

Vignette: Giovanni Beduschi

**RELATION PROMOTER**

Giovanna Ferrari

Simone Boldrini

E-mail: relazioni@dipende.it

**INTERNET solutions**

T-ZOONE Desenzano del Garda

**Spedizione e Affini:**

CoopService Soc. Coop. rl- Rezzato (Bs)

**Stampa:**

FDA EUROSTAMPA srl

Borgosatollo (BS) 030.2701606

**REDAZIONE DEL GARDA**

Desenzano d/G (BS) via delle Rive, 1

giorni feriali orario: 9.00-12.30

altri orari su appuntamento

Tel. 030.9991662

Fax 030.9993817 / 030.9912121

Cell. 335.6116353 / 335.6543312

E-mail: redazione@dipende.it

**REDAZIONE DI VERONA**

segreteria e fax 045-8341954

E-mail: verona@dipende.it

**REDAZIONE DI CREMONA**

C. P. 54 Posta Centrale-26100 Cremona.

**Dipende - casella postale 190**

**25015 Desenzano del Garda**

**E-mail: redazione@dipende.it**

*Il materiale pervenuto non verrà restituito*

*se non su espressa richiesta*

**P E R L A V O S T R A**

**P U B B L I C I T A ' :**

**t e l . 0 3 0 . 9 9 9 1 6 6 2**

**3 3 5 . 6 1 1 6 3 5 3**

**3 3 5 . 6 1 1 6 3 5 3**

**3 3 5 . 6 1 1 6 3 5 3**

**3 3 5 . 6 1 1 6 3 5 3**

**3 3 5 . 6 1 1 6 3 5 3**

**3 3 5 . 6 1 1 6 3 5 3**

**3 3 5 . 6 1 1 6 3 5 3**

**3 3 5 . 6 1 1 6 3 5 3**

**3 3 5 . 6 1 1 6 3 5 3**

# indipendentemente

## L'EDITORIALE

"Non è la voce dei malvagi che temo,  
ma il silenzio degli onesti"  
Martin Luther King



**INVERNO 1939/40**

Sul lago, a periodi ricorrenti, ci sono delle ghiacciate invernali particolarmente significative. Il vento gelido soffia dall'alto Garda e getta sul lungolago spruzzi



Foto di Maceo Togazzari

Il lunario del 2002, dedicato alle immagini di Maceo Togazzari, è stato realizzato dall'Associazione Carlo Brusa.

## raduno auto d'epoca DUNE BUGGY

**30 giugno a Desenzano del Garda  
aperte le iscrizioni**



Per informazioni contattare **Angela G. Ferrari**  
Cell. 338/5061606 e-mail [angelaferri@inwind.it](mailto:angelaferri@inwind.it)

## 99 NUMERI PER Dipende E GRANDI SODDISFAZIONI

**Sembra incredibile, eppure da 9 anni, tutti i mesi, siamo riusciti a mantener fede al progetto editoriale considerato il più pazzo della storia desenzanese: nessuna bandiera politica, nessun padrone.**



Ricordo le riunioni serali a Desenzano con decine di appassionati scrittori in erba in cerca di nuovi modi e spazi espressivi. Ragazzi giovani, studenti, ma anche professionisti all'inizio della carriera o già pensionati. Un miscuglio eterogeneo di intelligenze e volontà unite per un solo obiettivo: dare una voce autentica a Desenzano.

Ed il seguito è ormai storia: già dal numero zero, uscito il primo di aprile e festeggiato con un mega spettacolo con tanti amici artisti al teatro Paolo VI, la scelta del formato tabloid stampato in rotativa come i quotidiani.

Poi la rapida espansione su tutto il Garda, l'organizzazione di centinaia di spettacoli, concorsi, eventi ed il supporto di tanti sponsors e abbonati fedeli negli anni.

Ed oggi, a distanza di nove anni, lo spirito è ancora lo stesso. Generazioni diverse hanno contribuito a far diventare Dipende il "Giornale del Garda", unico strumento dedicato a tutte le province del Garda: un servizio gratuito per il cittadino, un obiettivo realizzato.

Oggi nuove riunioni, ed ancora un miscuglio eterogeneo di intelligenze e volontà unite per un solo obiettivo: dare una voce autentica a Desenzano.

Ma le coscienze ormai adulte dovranno assumersi responsabilità più importanti: nell'attuale fermento politico dobbiamo riconoscere l'onestà e la capacità dell'individuo al di là dello schieramento.

Troppi errori, imbrogli, arroganza e superficialità hanno risvegliato un sano desiderio di impegno e di giustizia:

permettetemi un invito ai desenzanesi che fra qualche mese saranno chiamati a votare i nuovi amministratori:

scegliete la persona, non solo il Partito.

Raffaella Visconti Curuz

## lo zodiaco

di B.Bat



20 gen. - 18 feb.  
acquario

## ABBONAMENTI 2002

16 Euro all'anno e sarai **ABBONATO**  
26 Euro all'anno e sarai **SOCIO**  
52 Euro all'anno e sarai **SOSTENITORE**  
oltre 60 Euro e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale

**12107256**

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**  
casella postale 190  
25015 Desenzano del Garda BS

i soci possono ritirare la maglietta di Dipende in omaggio presso la redazione in via delle Rive, 1 a Desenzano d/G.  
Tel.030.9991662 Fax 030.9993817 Orario 9.00-12.30

## Desenzano

### PERCHÉ HA SEMPRE VINTO LA SPECULAZIONE EDILIZIA

I grandi interessi della speculazione edilizia hanno, dagli anni cinquanta, condizionato pesantemente le scelte urbanistiche della nostra città, e la difesa dell'ambiente è rimasta troppo spesso confinata ai proclami elettorali.

Coloro che si opponevano alla speculazione edilizia sono rimasti in minoranza, anche perché non hanno saputo proporre uno sviluppo economico alternativo all'attuale e creare le alleanze sociali indispensabili. Proposte concrete sono lo strumento per salvare il territorio. Il no alla cementificazione indiscriminata deve essere accompagnato da un progetto credibile di sviluppo turistico che porti al recupero delle volumetrie esistenti, al centro congressi, alle spiagge, ai porti, ai parcheggi sotterranei, al golf, alle terme, alle passeggiate a lago, ai campeggi e crei le connessioni con il ceto commerciale e alberghiero della nostra città. I residenti, gli albergatori, i commercianti hanno tutti un interesse in comune: la conservazione del nostro bellissimo territorio, unica vera risorsa per oggi e per il domani. Una nuova alleanza va costituita tra questi ceti, abbandonando antichi steccati ideologici funzionali solo alla speculazione edilizia e sostituendoli con valori civici sempre universali quali: il senso della cosa pubblica, l'interesse pubblico, proposte amministrative lungimiranti. Giriamo pagina dunque e uniamo tutti coloro che credono veramente nella possibilità di costruire una nuova Desenzano ove le esigenze di uno sviluppo equilibrato non siano disgiunte da quelle dei cittadini che chiedono una città, bella, godibile,

## Desenzano

### LA MOSCHEA AL TEATRO ALBERTI: Raccolta firme

Il 6 luglio dello scorso anno, Abdel Hamid Saari, presidente del Centro culturale islamico di viale Jenner a Milano è venuto a Desenzano del Garda per un incontro con l'amministratore delegato della Società proprietaria dell'ex cinema "Teatro Alberti".

Scopo dell'incontro - valutare la possibilità (e forse spronare l'amministrazione desenzanese) d'affitto del prestigioso immobile alla comunità musulmana per svolgere spettacoli inerenti le loro culture; la trasformazione in Moschea sarebbe stata il passaggio successivo. Essendo il Capogruppo Consiliare della Lega Nord e conoscendo le mie opinioni sul Teatro Alberti (ritengo che l'edificio rientri oramai nel patrimonio culturale dei desenzanesi) l'amministratore dell'immobile mi aveva invitato, forse provocatoriamente, all'incontro-sopralluogo con l'arch. Saari. L'edificio che un tempo ospitava la chiesa dell'antico convento di S. Maria De Senioribus, fu trasformata poi in teatro ed infine in cinema, registrando un inevitabile decadimento. La società proprietaria si stava muovendo per trovare soluzioni alternative, e soprattutto economicamente più interessanti. La comunità musulmana di Milano (circa 250.000 persone), informata dell'esistenza della grande struttura, ha inviato a Desenzano - per verificare le caratteristiche del cinema Alberti - l'architetto Abdel Hamid Shaari, il quale ha dichiarato ai cronisti locali: «Il luogo appare adatto a soddisfare le nostre esigenze. In particolare, le dimensioni del cinema, soprattutto l'altezza del salone, sembrano adeguate a ricavarvi un centro culturale musulmano, ma ci potrebbe stare anche la moschea. La zona turistica è adatta anche a organizzare incontri e convegni. Per di più l'immobile che è antico, tornerebbe all'originaria destinazione, cioè ad essere chiesa. Noi siamo interessati all'acquisto perché l'intendimento è quello di radicarci.» Poco tempo fa il procuratore milanese, Gerardo D'Ambrosio, ha rilevato che il Dipartimento del Tesoro americano ha accusato il Centro culturale islamico di Milano di avere forti legami con l'amministratore di una delle società "congelate" dall'FBI, perché ritenuta fiancheggiatrice di Bin Laden. Sulle accuse del Ministro del Tesoro U.S.A. contro l'istituto di viale Jenner a Milano - in passato al centro delle inchieste della magistratura milanese - D'Ambrosio dice: "La polizia ha sempre sospettato che tra le attività dell'istituto islamico ci fosse anche quella di raccogliere i fondi da destinare al

funzionale. Non è necessario andar lontano per avere esempi di tutto ciò, Riva del Garda, Lazise, Garda etc. Cittadine ove alberghi, campeggi, ristoranti, bar, prosperano ed i residenti possono riposare di notte. Desenzano necessita di un vero rilancio turistico-commerciale che non si fondi sull'affollamento del sabato sera, ma sul turismo congressuale, nautico, culturale, sportivo, termale. Fermare il saccheggio delle colline e dei vigneti non è una operazione soltanto culturale ma soprattutto una grande prospettiva economica per il futuro. Il territorio del nostro comune ha un grande valore ambientale a vocazione turistica, difendiamolo tutti insieme, cittadini, commercianti, albergatori, poiché è il nostro comune interesse. Chi parla di vivibilità della città senza indicare in concreto, cosa fare, arroccandosi solo sui divieti, porta acqua al mulino delle lottizzazioni. Coloro che sono contrari ai parcheggi sotterranei, ai sottopassi, alle sale teatro e congressi in castello, al riutilizzo del centro storico, ai golf, ai porti, sono stati e saranno gli inconsapevoli alleati della distruzione del territorio, incapaci di comprendere che lo sviluppo può essere guidato con saggezza, non bloccato.

In assenza di una valida alternativa di sviluppo, chiara e concreta, saremo inermi di fronte alla possente spinta del mercato immobiliare.

*Giorgio Fezzardi*

terrorismo. Ma una cosa è la raccolta di fondi per i musulmani meno abbienti, un'altra è se quei soldi servono per finanziare il terrorismo. Noi siamo abituati a lavorare in termini di prove e queste, fino ad ora, sono solo parole." Nel 1983 (data di adozione del Piano Regolatore Generale) il Teatro Alberti è stato destinato dall'Amministrazione di allora, con vincolo urbanistico, ad A.C. (Attrezzature Collettive), con funzioni destinate a soddisfare le esigenze della collettività, destinandolo, in particolare, ad Attrezzature Comunali. Il 27 luglio 2001 il Consiglio Comunale di Desenzano ha votato, all'unanimità, per la reiterazione (riconferma) del vincolo urbanistico posto sull'immobile. A sorpresa, il 20 dicembre scorso, il Consiglio Comunale ha deciso di togliere il vincolo di Attrezzature Collettive sull'ex cinema. L'attuale maggioranza ha votato all'opposto di quanto deliberato in luglio. Si sono astenuti i consiglieri d'opposizione: Pienazza e Abbadini del gruppo Margherita, Bertoni e Menegato dei D.S., Turrini di Rif.Com. Hanno votato contro: il gruppo consiliare della Lega Nord (Polloni, Abate, Raldiri) ed il consigliere Francoli. Per noi è un'occasione irripetibile. Il nostro Comune non può permettersi di "buttare" la possibilità di acquisire dall'attuale proprietà - ovviamente senza danni economici per quest'ultima - la disponibilità di un immobile che, nell'interesse della comunità, potrebbe essere destinato, ad esempio, a Teatro Comunale, sala Congressi o sala Polifunzionale - magari creando una società mista pubblico-privato. Un prestigioso edificio posto in una centralissima ed invidiabile posizione fronte lago quale è il Teatro Alberti per noi non potrà mai divenire Moschea o quant'altro di simile. Predisporremo perciò osservazione alla delibera sopraccitata e dalla fine di gennaio, ai Gazebo della Lega Nord inizierà la raccolta firme da depositare a supporto di tale iniziativa. Ci impegneremo, inoltre, affinché venga inserito, tra i punti principali del prossimo programma elettorale, il recupero di tale struttura all'uso pubblico.

*Il Capogruppo Consiliare della Lega Nord*

*Rino Polloni*

## Desenzano RIFLESSIONI

Torna in pista l'operazione "Campo di golf". Zona artigianale Pigna. Variante zona S. Martino. E' la sintesi dell'Amministrazione desenzanese, che promuove sé stessa a pieni voti, almeno a quanto dichiarato sulla stampa dal dott. Minuto.

Rimane forte un dubbio: Desenzano è una città da amare, o soltanto un ghiotta opportunità? Per quanto riguarda la zona Pigna, già a suo tempo l'Associazione del Buongoverno stigmatizzava l'opacità delle scelte amministrative, l'assenza di confronto, anche in sede istituzionale, la centralizzazione e l'improvvisazione dei metodi; il tutto con il tacito consenso dell'opposizione, la quale, tacendo, benediva. Se da tempo ormai si è rassegnati all'assenza di confronto politico ed amministrativo all'intermo della maggioranza, era logico aspettarsi, in vista delle prossime elezioni comunali, un sussulto, anche solo d'orgoglio, da parte della sinistra, che già da tempo ha indicato il candidato sindaco. Ancora una volta nulla.

A questo punto, chiunque abbia a cuore le sorti della città, non può tacere l'alto grado di approssimazione proprio delle scelte amministrative che l'Amministrazione in carica intende operare. Va denunciata, almeno per amore di Desenzano, la totale assenza di programmazione degli interventi sul territorio e la parcellizzazione degli stessi. Noi della Commissione urbanistica, partorita dopo oltre un anno di attesa, non abbiamo nemmeno iniziato a considerare il Piano Regolatore e quasi mai ci hanno riunito per valutare varianti. Siamo stati spropriati di ogni funzione in modo che nelle mani di qualche assessore si potesse concentrare il potere di indicare scelte rilevanti senza doverle motivare. Contemporaneamente l'assenza di critiche da sinistra. Non rimane che costruire il futuro, accettando la responsabilità che chi prende posizione su questioni importanti per la collettività non può sottrarsi alla costruzione di un progetto migliore, aiutando i nuovi progettisti ed esecutori a ritrovare quel sentimento di amore per Desenzano che un amministratore deve sentire più di ogni amministrato. Poiché ogni critica deve essere costruttiva confrontiamoci su quale Desenzano si vuole in futuro ed in primo luogo per i desenzanesi, proprietari tutti di questo bellissimo territorio e titolari del diritto di decidere come sarà. Solo all'esito, si potrà verificare se, nell'ambito di un progetto generale e globale, è possibile valutare e realizzare opere di vario genere, ricordandosi che amministrare non significa solo costruire, ma anche aiutare, dare solidarietà, salvaguardare, offrire servizi ed altro.

*Marida Benedetti*  
*Presidente*

*Associazione del Buongoverno*



**DOLCE E GABBANA**  
**BLUMARINE/PEPE'**  
**MOSCHINO**  
**IL GUFO**  
**TIMBERLAND**  
**PARROT**  
**BIAGIOTTI**  
**LOREDANA**

Piazza Garibaldi, 70  
Desenzano del Garda Tel 030 9121389

**Ristorante Il FUNGO**  
Via Catullo, 33 Fraz. Pieve Vecchia  
Manerba del Garda (BS)  
Tel. 0365/560583  
www.ristoranteilfungo.com



**CENE ROMANTICHE**  
**PRANZI DI LAVORO**  
**CERIMONIE**  
**EVENTI**

TERRAZZA PANORAMICA  
Cucina Tipica e Innovativa

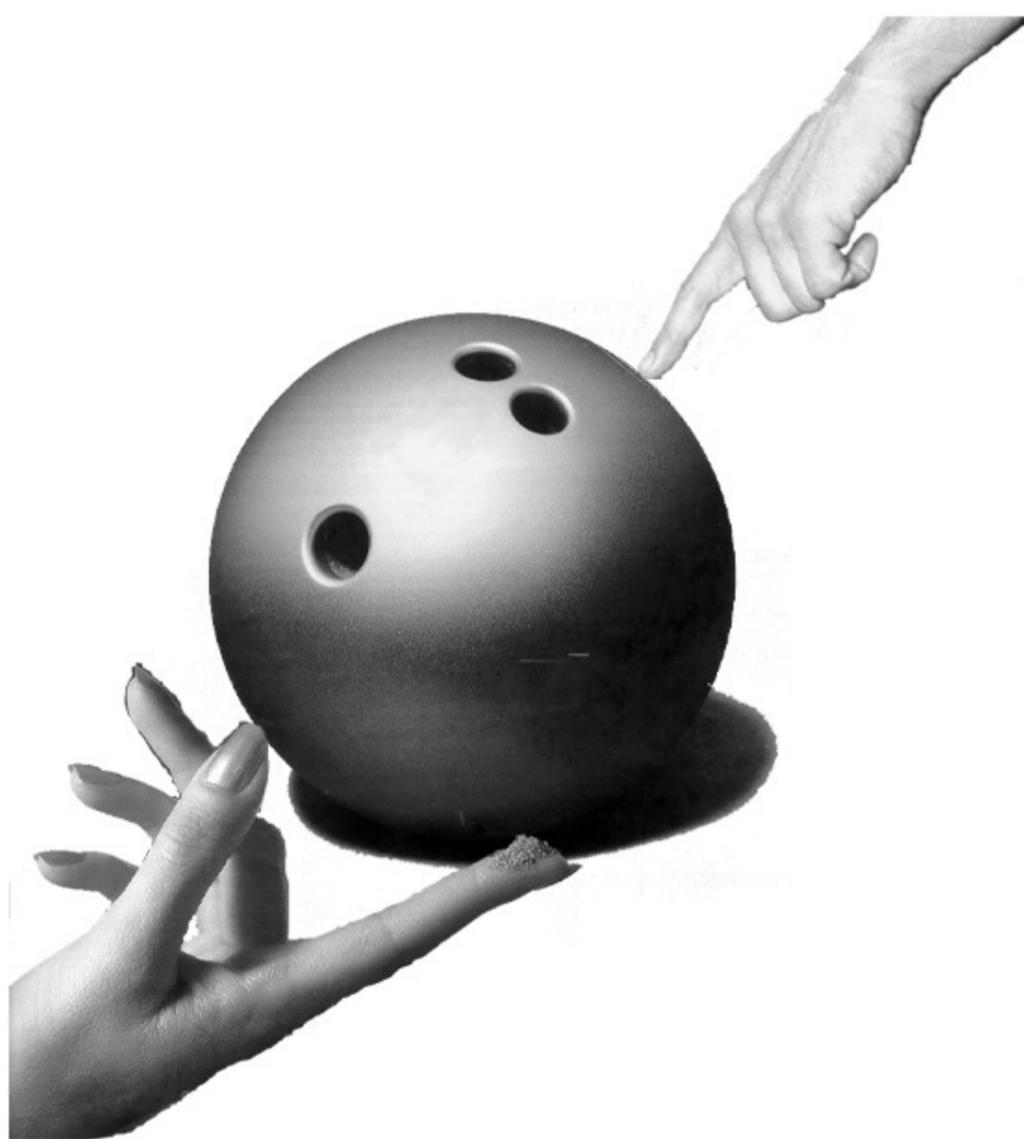
*Inserito armoniosamente  
nell'ambiente tipico  
del Lago di Garda*

Mercoledì chiusura settimanale

---

---

# gioielli



**A S.VALENTINO L'AMORE BI-RILLA..**

*Gioielli a Desenzano d/G  
in Piazza Malvezzi,3  
Tel. 030.9144742*

*Gioielli a Salò (BS)  
in Via S.Carlo,58  
Tel. 0365.20534*

*Gioielli a Limone d/G  
in Via Porto, 21/A  
Tel. 0365.954077*

# TRANQUILLI

*Gioiellieri dal 1891*

*Dipende 4*

---

## Garda

### SALVAGUARDIA DEL LAGO DI GARDA - il convegno

Argomenti importanti al Convegno interregionale di Garda "La salvaguardia del Lago di Garda": il Garda è il più grande bacino idrico del nostro Paese e costituisce il 34% delle risorse idriche, quindi i problemi del Garda non si possono risolvere dai singoli Comuni o Province e nemmeno dalla singola Regione, anche se, Trento ha, per conto suo, ben quattro depuratori! Ben venga, quindi il Convegno, ma il problema delle acque del Garda, soprattutto per quanto riguarda il loro inquinamento, va risolto bene ed in fretta. I Tecnici (Vittorino Zanetti, Presidente dell'Azienda Gardesana Servizi), gli Amministratori (Aleardo Merlin, Presidente della Provincia di Verona), gli Accademici (Mario Quaglia del Politecnico di Torino) e i Politici che si sono susseguiti con i loro interventi ma hanno rimandato a tempi successivi, anche se urgenti, la definizione degli ambiti e delle modalità operative. Purtroppo la situazione politica del territorio, non aiuta (tre Regioni, tre Province e 35 Comuni) anche se, nell'intervento conclusivo l'On. Aldo Brancher, Vice Ministro per le Riforme Istituzionali e la Devoluzione, ha affermato che non ce più tempo, che il termine per l'attuazione della Legge 34 del 1994 scade a fine anno e, quindi, si è impegnato personalmente ad elaborare, assieme al Deputato della maggioranza, un protocollo con i principi attuativi generali. Un'anomalia da registrare, comunque, è che le linee per la risoluzione del problema delle acque (ciclo integrato delle acque) sono contenute nella Finanziaria e non in una Legge proposta dal Ministero competente. Se son rose fioriranno!

Carlo Gheller

## Lonato

### L'ITIS CEREBOTANI SI FA IN TRE

Dal prossimo anno scolastico l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Luigi Cerebotani", con sede a Lonato offrirà la possibilità di scegliere la specializzazione in informatica oltre a quelle in meccanica ed elettronica.

Una scelta importante per una scuola che conta alcune centinaia di studenti e che ha come bacino d'utenza l'intero basso Garda, dunque una buona notizia. L'inserimento del corso di informatica rende felice in modo particolare il vice preside Vincenzo Lacquaniti che ha seguito questa scuola praticamente dal suo nascere, cioè dal 1966 quando ancora era ospitata in alcune aule del Centro giovanile ed era semplice sezione distaccata dell'Itis Castelli di Brescia. L'Itis ha del resto sempre guardato avanti. Basti pensare che all'inizio degli anni '80, primo a Brescia e tra i primi in Italia, l'istituto realizzò il più avanzato progetto sperimentale del settore meccanico denominato Ergon. Si insegnavano già allora materie come automazione, elettronica, macchine a controllo numerico, disegno e progettazione assistita dal computer (Cad). Oggi è particolarmente attento a fornire un'adeguata preparazione professionale anche realizzando stages aziendali nel bacino di utenza dei propri studenti, visite guidate, viaggi d'istruzione in Italia ed all'estero. Senza considerare i 14 laboratori superattrezzati che coprono tutte le materie chiave che vanno dall'elettronica alla meccanica, alle telecomunicazioni e informatica. C'è anche un vero e proprio progetto di accoglienza per le classi prime con l'obiettivo di superare positivamente le difficoltà degli alunni e il disagio collegato all'inserimento nel nuovo contesto scolastico, oltre che verificare la bontà stessa della scelta. I corsi hanno la durata complessiva di 5 anni articolati in un biennio comune a tutti gli indirizzi ed un triennio di specializzazione con curricula differenziati.

Roberto Darra

### Castiglione delle Stiviere (MN) UN CD PER LA CITTA'

Con i Patrocini gratuiti della Provincia di Mantova, del Comune di Castiglione delle Stiviere, dell'Associazione Turistica Colline Moreniche del Garda e del Museo Internazionale della Croce Rossa e l'interessamento di alcune aziende locali è stata realizzata l'opera multimediale 'Castiglione delle Stiviere CDROM'

L'iniziativa, concepita e curata dall'arch. Massimo Rodighiero, è aperta a future collaborazioni sulla base del lavoro fin qui svolto. Si tratta in fatti di un work in progress. Il CDROM permette di creare un'opera, nel tempo attuale, che vuole crescere, attraverso nuove relazioni e concatenamenti, attraverso il momento interattivo, e di condivisione, offerto dal supporto Internet. Una comunità è stata descritta in digitale e può quindi ritrovarsi ed interagire, sfruttando i supporti creati e messi a disposizione con l'opera fin qui realizzata. L'ampiezza dei contenuti, l'originalità nella lettura e nella descrizione dei medesimi, l'utilizzo di moderne tecnologie e di avanzati modelli di narrazione del territorio (analisi e lettura tridimensionale, utilizzo delle sovrapposizioni nella fotografia, esperienze fotografiche a 360°), fanno di quest'opera la trasposizione in digitale di un'intera Comunità. E' la restituzione in digitale dell'affresco in movimento di un tessuto ricco di radici storiche, culturali e sociali. Il risultato è un'opera multimediale che restituisce il carattere umano della comunità, mettendone in gioco l'identità stessa, attraverso un meccanismo di interazione e condivisione continua dei contenuti presenti ed a venire. L'opera, tradotta in inglese, tedesco e francese, è stata stampata in 5.000 copie dalla Magalini Editrice Due e distribuita gratuitamente ai giovani di Castiglione e nei Comuni dell'Alto Mantovano.

## Sirmione LA TOMBOLA HA FATTO BINGO

Formula Bingo a Sirmione per giocare anche sul Garda con la Tombola del futuro. E Sirmione è anche la prima località gardesana ad ospitare questo gioco stimolante adatto a tutti i ceti sociali e capace di appassionare moltissime persone.



Artefici dell'iniziativa Leonardo Peschiera, Michele Rossi e Christian Peretti, titolari della società

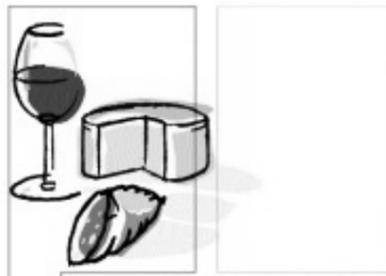
che ha investito circa 2.330.000 euro - oltre 4 miliardi e mezzo di lire - nella sala di Via Mazzarona a Lugana di Sirmione. Qualche ulteriore cifra per chiarire le idee di sviluppo di Formula Bingo Sirmione: 1.200 metri quadrati di superficie coperta, altri 8.000 destinati a parcheggio. Ed ancora 340 posti a sedere, 35 dipendenti suddivisi in speaker, hostess, addetti alla reception, camerieri e cuochi per gestire la ristorazione e il servizio bar. I segni del successo arrivano dalla Spagna dove il Bingo spopola ormai da tempo. Nella penisola iberica infatti il giro d'affari del 2001 è stato di circa 1.360 miliardi di lire. In Italia Formula Bingo rappresenta la società più importante del settore e gestirà le circa 220 sale sulle 414 sino ad ora autorizzate nel nostro paese. Sirmione, con il suo bacino di utenza turistica, nazionale ed internazionale punta direttamente al grande mercato delle scommesse. Per capire l'intensità del fenomeno basta valutare il giro d'affari della sala Bingo di Treviso, la prima aperta in Italia, dove mediamente entrano ogni giorno 800 persone, numero che si triplica il sabato e la domenica. A Sirmione il locale rimane aperto dalle 14 alle 3 del mattino e si propone come punto di aggregazione per famiglie ed avventori di ogni genere. Non solo Bingo allora in Lugana, ma un caldo e divertente locale dove passare piacevoli momenti di tempo libero. I professionisti delle sale da gioco forniscono poi la massima garanzia a questa tombola organizzata. In sequenza rapidissima avvengono infatti le giocate, sulla base di cartelle da 3.000 lire cadauna. Ogni tavolo è poi dotato di un monitor, sul quale si leggono in tempo reale i numeri estratti, riportati anche su sette pannelli giganti situati sulle pareti. Al vincitore compete la metà del ricavato, l'8% a chi centra la cinquina, il 24% all'Erario ed il rimanente al gestore della sala. Per questo motivo anche lo Stato è interessato all'affare dal quale potrà ricavare parecchi miliardi. Un giro nazionale che prevede per il 2002 una raccolta di almeno 5.500 miliardi di lire, risorsa aggiuntiva che si unisce a quelle tradizionali del Lotto, leader di incassi con 12.600 miliardi introitati negli 11 mesi del 2001, seguito dal Super Enalotto 4.695 miliardi e scommesse ippiche 3.490 per un mercato nazionale di giochi e scommesse che vale 30 mila miliardi (15,5 miliardi di Euro) con proiezioni future che arrivano a 70 mila miliardi. E ottime previsioni sono quelle per il Formula Bingo di Lugana di Sirmione, che dopo l'inaugurazione avvenuta lo scorso 29 dicembre, ha iniziato questa avventura con entusiasmo e professionalità.

### INNOCENTI E GUSTOSI PECCATI DI GOLA

Peccati prelibati secondo la regola di Andrea. Ovvero quando il palato affina le sue voglie nello spettacolo della proposta in pizzeria. A Desenzano Andrea vi aspetta tra l'incrocio della piazza e della via dedicata a Garibaldi. Il profumo del negozio è di quelli dei ricordi quasi lontani di salumeria scomposta in mille ghiottonerie di qualità. E la vetrina è lì, davanti al freddo e al caldo delle stagioni. Pronta da vedere nella miriade di formaggi, affettati, burrate, marmellate, paté, tortellini ricaricati alla vista nella trionfale imponenza doc della forma di parmigiano reggiano. Un mondo a parte, prelibatamente riportato in diretta e non sperduto dei meandri tristi e scaffalati del supermercato impersonale. Perché Andrea vi racconta, inanellando giri di valzer con l'affettatrice che indugia docilmente su crudi di Parma e di San Daniele, con felici digressioni sul Culatello di Zibello e la carne contadina d'alpeggio, le storie del gusto che cambia, ma ricorda con garbo la tradizione. Ed oggi tradizione significa ricerca esclusiva di prodotti di qualità superiore. Caprini e pecorini dalla Francia, Bagoss formato malga, marmellate di mosto francese, paste imbrigliate nel tartufo d'Alba, ravioli mantovani lavorati nella manualità di Valeggio, prosciutti cotti d'oca e mozzarelle di bufala immaginate e previste in sapiente condimento nell'Olio del Garda. La gola s'inerpica con gioia in questa valle gentilmente sottomessa alla voglia di innocente peccato. E il pensiero corre, tra parole



e piccoli assaggi, al tavolo imbandito ricreato nella mente in quel succo d'atmosfera che Andrea ha saputo creare. Così il peccato della gola rianima lo spirito secondo regole più pure. Lucide e senza compromessi. Vive nella prelibatezza dei prodotti. Sincere nei piccoli ritagli di qualità gastronomica. E ancora capaci di regalare con piacere e gusto un'emozione vera.



PECCATI DI GOLA

Peccati di Gola  
è a Desenzano del Garda in Capolatera  
Via Garibaldi, 26 tel 030/9914844

Dipende 5



**3 e 10 febbraio MANERBA (BS)**  
**XVIII° CARNEVALE DELLA VALTENESI** Animazione con artisti da strada a partire dalle ore 14.00

**VI° TROFEO PROLOCOSFILATA CARRI ALLEGORICI**  
 Con gruppi mascherati e musicali

**3 febbraio SIRMIONE (BS)**  
**FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO**

Spettacolo di burattini Oratorio di Lugana ore 15

**3 febbraio CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)**  
**SFILATA DI CARNEVALE** Centro storico dalle ore 14.00

**3 febbraio ASOLA (MN)**  
**CARNEVALE IN PIAZZA** Piazza XX Settembre

**3 febbraio CAVAION (VR)**  
**FESTA DI CARNEVALE** dalle ore 14.00

**3,10,17 febbraio ARCO (TN)**  
**GRAN CARNEVALE DI ARCO** Circuito Giardini pubblici ore 14.00 Gran corso mascherato con carri allegorici

**7 febbraio ARCO (TN)**  
**RAGAZZI IN CARNEVALE** Viale delle Palme ore 14.00

**8 febbraio ARCO (TN)**  
**GRAN CARNEVALE DI ARCO** P.zza 3 Novembre ore 12.00 Gnocchi in piazza: distribuzione di gnocchi di patate Casinò Municipale ore 21.00: Gran Ballo delle Debuttanti

**Dall' 8 al 13 febbraio VERONA**  
**VENERDI GNOCOLAR**  
**Dall' 8 al 12 febbraio BAGOLINO (BS)**  
**CARNEVALE BAGOSSO** Mascher e Balari

**9 febbraio MANERBA (BS)**  
**MASCHERA D'ARGENTO 2002** Concorso da 0 a 14 anni Premiazione mascherina singola e per gruppo mascherato Animazione comica e musicale. Ore 15 Palasport

**9 febbraio ARCO (TN)**  
**GRAN CARNEVALE DI ARCO** Centro storico ore 10/18 Viale delle Palme ore 17.00 Benvenuto alla Corte Asburgica. Casinò Municipale ore 21.00 Galà Asburgico con l'orchestra «Caffè concerto Strauss»

**9,10 febbraio DRO (TN)**  
**CORTEO MASCHERATO** distribuzione di maccheroni Pietramurata ore 13.00

**10 febbraio OSTIGLIA (MN)**  
**CARNEVALE OSTIGLIESE** Per le vie de centro storico

**10 febbraio PEGOGNAGA (MN)**  
**SFILATA DEI CARRI MASCHERATI** A partire dalle 14.30 Con premiazione finale del miglior carro

**12 febbraio SIRMIONE (BS)**  
**FESTA DI CARNEVALE** pomeriggio in festa con frittelle

**12 febbraio DESENZANO (BS)**  
**Art Club GRAN CARNEVALE: IL GRANDE BORDELLO** con Madam SISI (entrata 12 euro)

**12 febbraio CAPRINO VERONESE (VR)**  
**155° CARNEVALE MONTEBALDINO**

Sfilate di carri nel centro di Caprino

**12 febbraio RIVA DEL GARDA (TN)**  
**CARNEVALANDO** Festa in maschera Palameeting

**14-17 febbraio BUSSOLENGO (VR)**  
**FIERA DI SAN VALENTINO 2002**  
 Esposizione di attrezzature per l'agricoltura, automobili, prodotti industriali e artigianali, spettacoli musicali

**16 febbraio ARCO (TN)**  
**GRAN CARNEVALE DI ARCO** Parcodell'Oliveaia ore 12.00  
**CAMINAR MAGNANDO ENCOMPAGNIA** passeggiata eno-gastronomica di 5 km con degustazione di piatti tipici

**24 febbraio BUSSOLENGO (VR)**  
**FESTA DI CARNEVALE** dalle ore 14.00

a metà Quaresima **MANTOVA**  
**FESTA DI CARNEVALE** Festa con animazioni per bambini a Palazzo Te a partire dalle 14.30 Tel 0376/338649

# carnevale

a cura di Nicoletta Boldrini

**Verona**  
**IL BACANAL DEL GNOCCO**  
 Un antico carnevale che termina con il magico momento del Venerdì Gnocolar, evento caratteristico del folklore scaligero.

Si pensa che questo carnevale risalga addirittura all'epoca romana quando alla Dea Cerere i romani dedicavano gioiosi baccanali. Non esistono però fonti certe che attestino una così remota appartenenza del carnevale veronese alle usanze romane; piuttosto la sua ufficializzazione sembra risalire alla prima metà dell'Ottocento, quando dal nord giunsero a Verona le schiere dei Lanzichenecchi, chiamate più volte in soccorso del Pontefice, conosciute come presagio di una terribile disgrazia: la fame. Infatti i primi decenni dell'Ottocento furono caratterizzati dall'insostenibile condizione di povertà in cui versava la maggior parte della popolazione italiana e, dunque, anche i veronesi. In seguito all'innalzamento dei prezzi del pane e della farina scoppiò una rivolta (si pensa il 18 giugno 1831) a seguito della quale vennero nominati alcuni cittadini veronesi, tra i più abbienti, responsabili dell'equa distribuzione dei beni di prima necessità. La prima nomina spettò a Tommaso Da Vico a cui si fa risalire, ancora oggi, la nascita del Venerdì Gnocolar. Anche se la città si è modernizzata questo Carnevale non ha perso nulla delle sue antiche tradizioni, nonostante quella del 2002 sia la 47ª edizione. Info "Comitato Bacanal del Gnocco" Tel 045/592889



**Arco**  
**L'ANTICO CARNEVALE ASBURGICO**  
 Carnevale unico in Italia, caratterizzato dal fatto che i festeggiamenti sconfinano fino alla prima settimana della Quaresima, così come avevano voluto gli Asburgo.

Ai tempi dell'impero di Francesco Giuseppe e della bella Sissi, Alberto d'Austria, fratello dell'Imperatore, stanco del rigido galateo reale, decise di trascorrere le vacanze invernali in un piccolo borgo situato nelle Alpi trentine dove feste e ricevimenti divennero ben presto eventi di vita quotidiana. Una volta terminata la villa Arciduciale, costruita a pochissimi chilometri dalla riva del lago di Garda, Alberto d'Austria, personaggio originale e mondano, non mancò di organizzare lussuose feste aperte non soltanto ai nobili cadetti delle dinastie europee, ma anche ai figli della ricca borghesia. Di Arco divenne ben presto noto il Carnevale, organizzato in ogni minimo dettaglio da un comitato. Sfilate di carri allegorici, parate in costume, specialità tipiche da assaporare sulle note del valzer viennese erano, e sono tutt'ora, gli ingredienti di un antico Carnevale che, come volle Alberto d'Austria, vede aprire le porte del Casinò Municipale in questo allegro periodo dell'anno. Il programma dei festeggiamenti, infatti, prevede due serate di gala nelle sale del Casinò: Il Gran Ballo delle Debuttanti, che quest'anno si terrà l'8 febbraio, e il Galà Asburgico, previsto per il 9 febbraio. Il borgo trentino festeggia ancora oggi il Carnevale con una lunga serie di manifestazioni che si protraggono fino alla prima settimana della Quaresima; evento, questo, che rende il Carnevale Asburgico unico in tutta Italia.

APT Gardatrentino Via delle Palme, 1 Arco Tel 0464/532255

**Bagolino**  
**TRA MASCHER E BALARI'**  
 Il carnevale bagosso, che ha le sue radici nel XV secolo, è caratterizzata da due elementi fondamentali: i Mascher e i Balari.

I Mascher compaiono in paese ogni lunedì e giovedì sera, per tutta la durata del Carnevale, fino ai tre giorni conclusivi, quando l'intera cittadina si blocca e viene chiusa al traffico. Le maschere, "Cerviöl" l'uomo e "Vecia" la donna, non sono di bell'aspetto e rappresentano la trasgressione sessuale poiché, se oggi si limitano ad un "palpeggiamento" di buon auspicio, un tempo, si spingevano oltre i limiti della legalità, grazie all'impunità garantita dal mascheramento. I giorni antecedenti il mercoledì delle Ceneri il Carnevale bagosso svela la sua seconda faccia: quella ricca ed elegante dei Balari. Sono vestiti con abiti scuri, con pantaloni al ginocchio e calzini bianchi, ma ciò che colpisce, oltre allo scialle in seta, è il copricapo in feltro, interamente rivestito con ottanta metri di fettuccia di lana rossa arricciata e con un fiocco coloratissimo sulla parte sinistra, ottenuto piegando numerosi nastri che raggiungono, a volte, l'incredibile lunghezza di duecento metri. Sulla spighetta rossa del cappello ogni Balari cuce i gioielli di famiglia, unico modo, questo, per riconoscere la persona che si cela dietro guanti bianchi ed una maschera di tipo veneziano. I costumi vengono realizzati in casa dagli stessi ballerini e dai loro familiari, così come gli strumenti musicali, violini e bassetti a tre corde, provengono dall'artigianato locale. I ballerini aprono le danze dopo la messa della domenica e per tre giorni eseguono il loro ricco repertorio. Il lunedì è dedicato ai balli "prenotati": ogni famiglia può chiedere alla compagnia dei Balari l'esecuzione di una danza sotto la propria abitazione. Si tratta sempre di balli di società, spesso con coreografie complesse che richiedono la presenza di un "capo ballerino" che suggerisca il susseguirsi dei passi. Nella serata di martedì i Balari danno l'addio al Carnevale dando vita, nella piazza centrale, al più importante dei balli, l'Ariosa. Il carnevale di Bagolino è ancora vissuto, dalla gente del posto, come un'esperienza intima ed esclusiva, non trasmissibile agli estranei. Basti pensare al fatto che entrare a far parte della compagnia dei Balari è un evento rituale: possono essere ammessi solo i maschi, a partire dai quattordici anni in su, in grado di eseguire il complesso repertorio carnevalesco, che comprende più di venti balli, alcuni di origine rinascimentale, altri che ricordano le antiche danze armate e quelle di corteggiamento. Il Balari deve anche saper suonare uno degli strumenti usati per le coreografie, violini e bassetti a tre corde, di produzione locale e di antica tradizione, come dimostrano alcuni affreschi seicenteschi presenti nel monastero di S. Giacomo.



**De Gasperini**  
 T I P O L I T O G R A F I A dal 1922

... dove la tradizione incontra il digitale

www.degasperini.it

Via Lorenzini, 93 - Desenzano del Garda (BS)  
 Tel. 030 9911105 - Fax 030 9993015 - E.mail: info@degasperini.it



**Prima colazione  
McDonald's.  
La giornata inizia bene.**

**a  
Desenzano**



**dalle  
ore 7.00  
in poi**

Successo vola da McDonald's.

**McDonald's  
a Desenzano d/G**

località La Perla (rotonda dell'autostrada)

**McDonald's**

**a Mantova**

via Accademia, 5



## FEBBRAIO 2002

Live

### 2 FEBBRAIO

Enzo Jannacci- Palatenda, Brescia  
Alarm- Bloom, Mezzago, (Mi)

### 3 FEBBRAIO

Bad Religion- Rolling Stone, Milano

### 4 FEBBRAIO

Cousteau- Rolling Stone, Milano  
Slipknot- Filaforum, Milano

### 5 FEBBRAIO

Ron- Teatro Ctm, Rezzato, (Bs)  
Incubus- Palalido, Milano

### 7 FEBBRAIO

Savatage- Palatenda, Brescia

### 8 FEBBRAIO

Bob Geldof- Palasport, Trento

### 9 FEBBRAIO

Tiziano Ferro- Motion, Zingonia, (Bg)

### 11 FEBBRAIO

Diana Krall- Smeraldo, Milano  
Staind- Alcatraz, Milano

### 13 FEBBRAIO

Zuccherò- Palageorge, Montichiari, (Bs)  
Lost Prophets- Transylvania, Milano  
Godspeed You Black Emperor- Tunnel, Milano

### 14 FEBBRAIO

Dream Theater- Palavobis, Milano

### 15 FEBBRAIO

Rollins Band- Velvet, Rimini

### 16 FEBBRAIO

Litfiba- Centro San Filippo, Brescia

Nada- Auditorium Piazza Libertà, Bergamo

### 18 FEBBRAIO

Ryan Adams- Alcatraz, Milano  
The Ark- Transylvania, Milano

### 25 FEBBRAIO

Delta V- Rolling Stone, Milano

### 26 FEBBRAIO

Notwist- Tunnel, Milano

The Fall- Il Covo, Bologna

### 27 FEBBRAIO

Zuccherò- Palasport, Verona

### 28 FEBBRAIO

Laura Pausini- Palageorge, Montichiari, (Bs)  
Max Gazzè- Teatro Smeraldo, Milano  
Nickelback- Rainbow, Milano

## Classica

### 2 febbraio SUZZARA (MN)

ORCHESTRAFILARMONICADIBERLINO  
Mozart e Beethoven. Teatro Politeama

### 4- 11- 18 febbraio BRESCIA

FRYDERYK CHOPIN: I COLORI DELLO SPIRITO Daniele Alberti pianoforte  
Sal. Ferramola Via Moretto ore 21 Tel 030/3553681

### 12 febbraio SUZZARA (MN)

ORCHESTRADACAMERADIMANTOVA  
Chiesa dell'Immacolata

### 14 febbraio MANTOVA

RADIO SYMPHONY ORCHESTRA WIEN  
Teatro Sociale di Mantova

### 17 febbraio VALEGGIO (VR)

OMAGGIO A J. RODRIGO Duo pianoforte e chitarra Concerto Aranjuez  
Sala Civica Palazzo Guarienti ore 17.30 ingresso 4,13 Euro

### 25 febbraio BRESCIA

CHOPIN: FESTA DI COMPLEANNO  
Teatro Sociale Via Cavallotti, 20 ore 19.00 info 030/3553681

### 27 febbraio MANTOVA

ORCHESTRADACAMERADIMANTOVA  
Teatro Bibiena di Mantova  
Prenotazioni Tel 0376/368618

Dipende 8

live

## ZUCCHERO, ANCORA MONTICHIARI PER LA PRIMA DEL NUOVO TOUR

### ... e il 27 febbraio subito a Verona

Dev'essere un tipo scaramantico, il Fornaciari da Roncesesi: gli è andata bene una volta, gli è andata bene la seconda, e alla terza non se l'è davvero sentita di cambiar strada. E la notizia è proprio questa: per la terza volta consecutiva, il nuovo tour nazionale di Zuccherò, uno dei principali eventi in calendario nel 2002 per la musica italiana, debutterà al Palageorge di Montichiari. La data è già stata fissata per il 13 febbraio prossimo, addirittura nello stesso giorno in cui, tre anni fa, l'artista emiliano debuttò a Montichiari con lo spettacolo di "Blue Sugar", che a sua volta arrivava a tre anni dalla prima di "Spirito Divino", nel 1996. Tournée che, in entrambi i casi, hanno portato in dote consensi trionfali: perché cambiare strada quindi, deve essersi chiesto Sugar? Di certo l'attesa che prelude a questo tour è notevole: i successi riscossi dall'album "Shake" stanno a dimostrare che la nuova serie di concerti, con o senza portafortuna di serie, potranno comunque contare su un supporto al solito entusiastico. Ma certo una "connection" bresciana esiste, e tra l'altro non ferma solo a Montichiari: impossibile dimenticare ad esempio che Zuccherò ha inserito un'appassionata dedica a Roberto Baggio nei crediti di copertina di "Shake", e che il codino attualmente in forze al Brescia Calcio ha prontamente risposto alla cortesia, dedicando a "Sugar" nientemeno che la magica tripletta rifilata all'Atalanta il 30 settembre scorso. A questo punto qualcuno già sogna Baggio nel parterre di vip alla "prima" del Palageorge... Cosa più probabile che impossibile, a caricare di ulteriore attesa una serata che prelude ad un lungo giro d'Italia: tra l'altro Zuccherò sarà a Verona già il 27 febbraio, e a Treviso l'1 e 2 marzo, prima di concludere al Filaforum di Milano il 9 di marzo. Il clima da evento è insomma quasi inevitabile, considerato anche il successo ottenuto dal disco nuovo: un lavoro che ha confermato contraddizioni e certezze del classico stile di Zuccherò, come sempre a cavallo tra Battisti e il rhythm 'n blues degli anni '60, solo questa volta leggermente aggiornato alle nuove urgenze tecnologiche grazie alla scoperta un po' tardiva dei campionamenti, quasi sempre abbastanza ovvi, apparsi in grande abbondanza in numerose canzoni. Ne è uscito un album anche piacevole, che tuttavia offre l'impressione di una ripetitività eccessiva: ma è anche da ricordare che Zuccherò ha il pregio di aver ottenuto la collaborazione di uno dei grandi padri della musica blues, John Lee Hooker, scomparso quest'anno proprio poco dopo la session di registrazione insieme alla star italiana. Un punto a suo favore, nell'ambito di una carriera indubbiamente ricca di alti e bassi, ma che tutto sommato, considerate le miserie dell'attuale scena musicale italiana, ci ha consegnato un autore molto più divertente e meno trombone di tanti colleghi sempre pronti ad immolarsi sull'altare del sacro fuoco dell'arte anche quando non è proprio il caso. Quella di Zuccherò è senz'altro una vicenda di eccessi, in qualche caso di megalomania, in qualche caso fitta di spassose contraddizioni, che recentemente è diventata oggetto di un libro, intitolato "Musica per viole e altri organi d'amore", voluto dallo stesso Zuccherò, prodotto da Carisch per Universal Music e realizzato grazie al minuzioso lavoro di Giuseppe D'Angelo, Antonella Caligiuri e Gian Luca Angeli. Un racconto di fotografie e pensieri che rimanda al tipico immaginario di Fornaciari, del quale, per gli addetti ai lavori, restano mitiche le feste di presentazione sfarzose dei suoi dischi, in linea con il carattere di un personaggio senza mezze misure, che tuttavia, occorre riconoscerlo, ha saputo crescere fino al punto di diventare uno dei principali colossi della musica italiana degli ultimi 30 anni.



Claudio Andrizzi



## EVENTIROCK DI FEBBRAIO

Percorsi da Claudio Andrizzi

Le cose cominciano quindi a rimettersi in moto. Le date disponibili per febbraio al momento di andare in stampa vanno a costituire un quadro forse ancora un po' dimesso, ma certo in grande evoluzione rispetto al mezzo deserto di gennaio, e non privo di eventi di grande rilievo. Dovessimo indicare "il" concerto di febbraio, la scelta cadrebbe sicuramente sull'appuntamento milanese del 18 con Ryan Adams. Attenzione, non si tratta di un errore di stampa, non abbiamo dimenticato la b davanti a Ryan: questo acclamato autore americano quindi non ha nulla a che fare con il bolso Bryan Adams. L'Adams in questione viene celebrato da qualche settimana su tutti i giornali specializzati del mondo come una delle più fresche realtà venute alla luce nel panorama del più tradizionale rock americano. Ryan Adams ha cominciato la sua carriera come leader dei Whiskytown, una delle band che ha contribuito a mettere in moto il movimento definito "alt-country": una nuova country music, come si deduce dalla denominazione, alternativa alle sciroposità sentimentali della Nashville più burina e maggiormente incline a seguire l'orbita di autenticità di autori come Merle Haggard o Hank Williams. Terminata l'avventura Whiskytown, Adams ha inaugurato la sua carriera da solista, dando libero sfogo alle sue passioni e portando la sua musica sui lidi del rock più fedele alla tradizione. Il suo nuovo disco, "Gold", uscito da pochi mesi, è un piccolo miracolo di equilibrio ed inventiva: armato solo del suo talento e della sua ispirazione, Ryan Adams ha dimostrato che è ancora possibile dire qualcosa di nuovo e vitale pur operando con materiali già abusati ed occhieggiando alla tradizione di Rolling Stones, Who, Van Morrison.

In calendario a febbraio anche i padrini del punk americano, i grandi Bad Religion: un gruppo che esiste ormai da 20 anni, e che per le giovanissime generazioni seguaci di Green Day e Offspring è un vero e proprio mito. Hanno da poco pubblicato il nuovo album, "The Process of Belief", nel quale son tornati alla forma splendida dei loro anni migliori: il tutto grazie anche al ritorno in formazione di Brett Gurewitz, il loro chitarrista originale, l'uomo che negli anni scorsi è uscito del gruppo per dedicarsi all'avventura della Epitaph, la più importante etichetta punk indipendente d'America. Insomma, punk sinceri, ma anche imprenditori intelligenti, capaci di far quadrare etica e mercato: non ce n'è molta di gente così, in giro.

Febbraio sarà anche un mese da pacchia per gli appassionati delle sonorità nu-metal: nel giro di pochi giorni arrivano i truci Slipknot, gli Staind (fenomeno americano del 2001), gli Incubus, ed arriva anche Henry Rollins, che tra l'altro è un contemporaneo dei Bad Religion (battevano le stesse spiagge ai tempi dell'ondata hardcore californiana dei primi anni '80, lui come cantante dei Black Flag), e che con la Rollins Band è stato un precursore del ritorno a questo genere di hard rock durissimo ed estremo. Sempre sul fronte hard-rock, tornano i Dream Theater, la più importante band del nuovo progressive. Atmosfere completamente diverse invece con i Cousteau, raffinati interpreti di un pop noir ed infinitamente romantico che ha fatto proseliti anche in Italia grazie al sostegno delle radio.

WWW.ZOONE.IT

**ZOONE**  
WEB & ARTE DESIGN

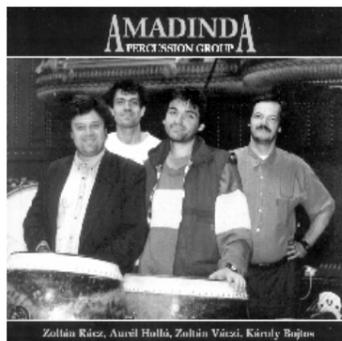
T. ZOONE WEB & ART DESIGN DESENZANO DEL GARDA (BS)  
TEL. +39 338 7988098 - WWW.ZOONE.IT - INFO@ZOONE.IT

# recensioni

## AMADINDA PERCUSSION GROUP

**Il mondo delle percussioni è eccitante, dotato di potenzialità sonore immense, per certi versi è un territorio ancora vergine.**

Il compositore americano John Cage scriveva, al riguardo, parole illuminanti, sintetiche e definitive: "La percussione è tutta aperture. Non ha niente a che fare con gli archi, coi legni, con gli ottoni. E' in un modo percussivo che si sentono, l'uno dopo l'altro, i suoni reali. Con le percussioni entrate nel mondo delle "x", ovvero delle incognite, nel caos, in una nuova scienza. Archi, legni e ottoni la fanno troppo lunga sulla musica, mentre fanno troppo poco del suono. Per studiare il rumore bisogna andare a scuola dalla percussione. Lì si scopre cos'è il silenzio: un mezzo per mutare il pensiero. Lì si scoprono nuove forme del tempo, mai praticate". Lo spirito percussivo apre ogni cosa, anche quello che prima era, come



si dice, ermeticamente chiuso". Una lunghissima citazione, ma necessaria per incontrare il gruppo ungherese di percussionisti "Amadinda", formazione di eccezionali musicisti (l'Ungheria è sempre una formidabile scuola d'artisti!), attivi in tutto il mondo, che proprio di Cage sta incidendo l'opera omnia per percussioni

(per l'etichetta Hungaroton, distribuita in Italia da Jupiter). Dipende-Giornale del Garda li ha contattati personalmente, in attesa della loro imminente tournée italiana, ma la conversazione è stata troppo lunga per poterne riferire in questa sede. Hanno preferito rimandarci alle loro incisioni, più eloquenti d'ogni parola scritta. I loro cd sono difficili ed affascinanti al tempo stesso. Si tratta davvero di sentieri nuovi, quelli che siamo costretti a percorrere, se desideriamo trovare una risposta alle nostre domande. Nelle pagine suonate dal gruppo "Amadinda" troviamo di tutto: Blues e Fox Trot americani d'inizio secolo, composizioni di musicisti ungheresi contemporanei, pezzi storici del minimalismo d'oltreoceano (Reich), pagine tradizionali polinesiane, asiatiche, africane. Amadinda suona di tutto, come sempre accade nei gruppi di percussioni: metallofoni, fruste, legnetti, tamburi d'ogni forma e materiale, vibrafoni, decine di xilofoni, fischietti, sirene, centinaia di idiofoni, lastre di metallo, campane, percussioni con corde, castagnette, rombi... L'elenco è potenzialmente infinito; basti dire che Amadinda si costruisce anche quello che gli occorre, quando non lo ha subito disponibile. (In una foto, vedi i baffuti musicisti sorridenti e neri di fumo, mentre svuotano un tronco d'albero e lo scavano ulteriormente con fuoco e arnesi vari). I loro cinque (per ora) compact disc dedicati a Cage sono semplicemente splendidi. Alcune citazioni, alla rinfusa: in Four4 i vostri s'immergono in 72 minuti di eventi sonori lentissimi ed imprevedibili, manciate di polline gettato nell'aria. Third construction di John Cage è un capolavoro di strutture e geometrie sonore, con ruggiti di leone, richiami di grilli, lattine, conchiglie, strumenti più consueti e colori sgargianti che accecano. Amadinda s'avvale anche della collaborazione di grandi pianisti (al pianoforte preparato, naturalmente), Zoltán Kocsis, fra gli altri. E' musica che si muove all'insegna della contaminazione, in barba ad ogni divisione tra generi musicali. Musica inclassificabile, lontana da ogni rassicurante casella, alla larga da ogni parco-giochi con cartello segnaletico e albero genealogico tracciato da saccenti musicologi che indichi storia, appartenenza, categoria, numero di serie. Esiste solo musica bella o musica brutta, poco altro. Amadinda, spirito libero venuto dal vicino Est, ce lo insegna.

*Enrico Raggi*

**GARDA  
INCISIONI**  
**Decorazioni  
Pubblicità**  
DESENZANO DEL GARDA-BS  
Tel. 0309120642 Fax 0309993362  
[www.gardaincisioni.it](http://www.gardaincisioni.it)

## NO GLOBAL FUORI ONDA

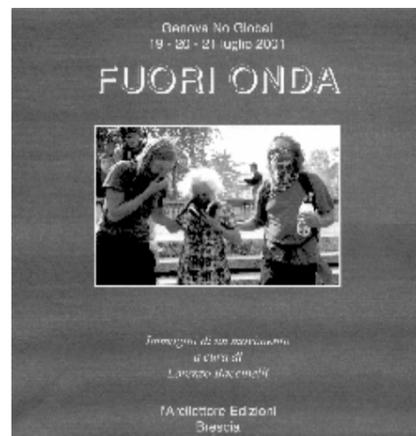
**La Genova No Global in immagine Fuori Onda. Questo il soggetto alternativo del libro fotografico di Lorenzo Baccinelli prodotto da Arciletto Edizioni di Brescia.**

"Il taglio del volume - spiega infatti Roberto Nicoletti Presidente Provinciale dell'ARCI di Brescia e promotore di Arciletto - è quello che guarda aldilà degli incidenti. Da qui il titolo "Fuori Onda" per fare in modo di non identificare il movimento pacifista solo con la violenza." Da qui la voglia di rappresentare un evento secondo i connotati divulgativi di impegno culturale sempre ricercati dall'ARCI. "Molte



persone hanno risposto con entusiasmo a questo appello - continua Nicoletti - uno su tutti Moni Ovadia, artista di fama riconosciuta che ha partecipato insieme ad altri alle note introduttive del testo. Insieme al libro abbiamo organizzato anche una mostra allestita a Brescia, Ghedi, Fiesse, Rodengo e prossimamente a Villanuova (il 2 febbraio) ed infine a Torino per uscire volutamente dall'ambito provinciale. Da queste iniziative abbiamo riscosso notevoli successi di pubblico e di vendite che per un prodotto finanziato direttamente da noi sono ossigeno importante anche in chiave di iniziative future che si indirizzano sempre

a raccontare e a dar voce a fenomeni e ad autori poco visibili seppure importanti." Così questo Fuori Onda rilancia la voglia di espressione anche in Lorenzo Baccinelli, fotografo professionista con variegate esperienze artistiche che decide di "attraversare Genova per produrre materiale per una mostra fotografica, con l'atteggiamento del fotoreporter che non vuole farsi coinvolgere dalla strumentalizzazione. Così è nato questo libro - conclude Baccinelli - con la voglia di rappresentare le molte cose belle viste e vissute sulla strada, per dar corpo e luce alla volontà di pace che la stragrande maggioranza dei convenuti a Genova ha inteso rappresentare."



## STORIA DI VERONA

"Cercavo, non trovavo, ho provveduto" potrebbe essere questo il motto a cui si è ispirato Luca Bajona, Vice Sindaco nonché Assessore alla Cultura del Comune di Verona, quando ha deciso di colmare una lacuna nella bibliografia che riguarda una delle più belle Città del mondo (questo lo dico io). In realtà il volume "Storia di Verona - caratteri, aspetti, momenti" colma una lacuna, ma, probabilmente, ne lascia molte altre: è un volume prevalentemente storico economico, con quel che ne consegue... A mio parere, comunque, una lacuna va assolutamente colmata nelle ristampe successive: mancano completamente le mappe, le carte del territorio che facciano vedere come Verona si sia dimensionata nel tempo, sia dal punto di vista politico che geografico. Va detto che l'opera ha una sua originalità, per lo meno nella stesura. Dieci Autori coordinati da Giovanni Zalin che riescono ad esprimere la loro specificità e mantenersi organici rispetto alla "storia". Compendiare più di duemila anni di avvenimenti (Verona ha sempre avuto un ruolo primario nelle vicende italiane e, anche, europee) in 464 pagine, non è facile e, non ostante tutte le critiche che si possono fare, mi sembra che l'iniziativa sia da lodare. Pregevoli l'indice dei Nomi e la Cronologia alla fine del volume. "Storia di Verona - caratteri, aspetti, momenti", promossa e finanziata dal Comune di Verona, è edita da Neri Pozza con i tipi della veronese Cierre Grafica. Narra gli avvenimenti dall'epoca romana ai giorni nostri, leggerlo sarà piacevole ed utile.

*Carlo Gheller*



**L'IMPRESA  
PASQUAL ZEMIRO  
realizza pontili  
...anche sul Lago di Garda**

- costruzione/progettazione pontili
- costruzione banchine
- infissione pali d'ormeggio
- scavo fondale
- manutenzione porti

[www.pasqualzemiro.it](http://www.pasqualzemiro.it)

per informazioni rivolgersi a:  
IMPRESA PASQUAL ZEMIRO  
Via Lago di Bolsena, 10  
30030 Malcontenta (VE)  
Tel. 0415470017 Fax 0415470252

Pontili realizzati in località Cappuccini  
per il Comune di Peschiera del Garda (VR)

## Brescia

### 15 febbraio FIERA SS. FAUSTINO E GIOVITA PATRONI DELLA CITTA'

La fiera più grande ed animata di Brescia è quella che si tiene il 15 febbraio, festa dei SS. Faustino e Giovita ai quali sono attribuiti numerosi fatti miracolosi, fra cui anche la liberazione di Brescia dall'assedio delle truppe viscontee.

Centinaia di bancarelle invadono da mattina a sera in un'allegre kermesse le strade attorno alla Chiesa dedicata ai Santi e il centro storico della città. Il 15 febbraio Brescia ed i bresciani riscoprono le proprie origini e la città si anima di gente, che ricorda la sua identità all'interno di un clima di festa. Per Brescia è un importante appuntamento: la fiera non è solo occasione di divertimento, ma un momento di riflessione che permette di ritrovare le vecchie tradizioni, le antiche usanze ricordate attraverso una lunga fila di bancarelle che percorre tutta la via principale della manifestazione, Via S. Faustino, recentemente ristrutturata, e che prosegue poi lungo le vie del centro storico. Percorrere quartieri normalmente poco frequentati, vivere il centro storico in allegria, mescolarsi al fiume di gente che invade la città rappresenta per Brescia un evento significativo che ogni anno si ripete e al quale i bresciani non vogliono mancare. Il normale giro per le "osterie" diventa, in questo giorno dedicato al Patrono, quasi un rito e sono davvero poche le persone che non chiedono un "bianco", un "pirlo" o un "misto" al bancone di un vecchio bar, magari accompagnandolo ad una fetta di salame nostrano acquistato in una delle tante bancarelle enogastronomiche presenti in fiera. Prodotti alimentari, d'artigianato locale, giocattoli e quant'altro fanno mostra di sé lungo le vie della città tra i profumi dei dolci e i colori vivaci che abbelliscono il paesaggio rurale. Quasi d'obbligo l'acquisto, anche quest'anno, nonostante le difficoltà della nuova moneta.

N.B.

## MERCATINI

Tutti i mercoledì sera TORRI DEL BENACO

Mercatino dell'Antiquariato

3 febbraio DESENZANO (BS)

Mercatino in Piazza Malvezzi

3 febbraio SABBIONETA (MN)

Mercatino del Piccolo Antiquariato

10 febbraio BRESCIA

Mercatino sotto i Portici di Piazza Vittoria

17 febbraio LONATO (BS)

Mercatino nel Centro Storico

17 febbraio ISEO (BS)

Mercatino in Piazza Garibaldi

17 febbraio ASOLA (MN)

Asolantiquaria Tel 0386/733122

17 febbraio MANTOVA

Mercatino dell'antiquariato e delle curiosità in

Piazza Sordello Info 0376/225757

23 febbraio GHEDI (BS)

Mercatino in Piazza Roma

23 febbraio CASTEGNATO (BS)

Mercatino in Piazza Dante

24 febbraio MONTICHIARI (BS)

Mercatino in Piazza Garibaldi

24 febbraio SUZZARA (MN)

Mercatino delle cose d'altri tempi Tel 0376/522699

24 febbraio VALEGGIO (VR)

Mercatino in Piazza Carlo Alberto dalle 9.30 alle 18.30

24 febbraio BARDOLINO (VR)

Mercatino dell'Antiquariato

Dipende 10

# cultura

## Desenzano TOMASO PODAVINI: NOZZE D'ORO IN LIBRERIA

I libri...l'amore di tutta una vita. Parafrasando il poeta, è un'affermazione che ben si addice a Tomaso Podavini che il 22 dicembre 2001 ha ricevuto dal Comune di Desenzano una targa ricordo per i cinquant'anni di attività a favore della cultura.

Amore di tutta una vita perché lui, con i libri, ha sempre avuto un rapporto speciale; fin da bambino, infatti, li desiderava come il dono più prezioso e in un mondo come quello nel piccolo paese dove viveva costituivano un genere di lusso per lui difficilmente raggiungibile. Ma ovunque ce ne fossero, lui, il Tomasi, era presente:



a scuola, dal prete, nelle case degli amici dove i libri erano allineati sugli scaffali della libreria, perché di letture era insaziabile. Le vicende della vita sembravano aver in serbo per lui un destino diverso, fino a che, all'inizio degli anni Cinquanta giunto ad una età in cui era necessario dare una sistemazione al proprio futuro, l'amore per i libri divenne l'incentivo per una professione. Fu così che nacque la Cartoleria To-Po, in vicolo dell'Interdetto prima e successivamente con apertura sul Porto Vecchio. Era un piccolo negozio, tanto per cominciare, dove libri, per la verità ce n'erano pochini, in una Desenzano ancora sonnacchiosa, chiusa in un bozzolo che non permetteva l'apertura ambiziosa di una libreria, ma che consentì tuttavia al signor Tomaso di avviare un rapporto con i suoi clienti, studenti soprattutto, che da lui si rifornivano di libri scolastici e che cominciarono ben presto a scoprire che quel libraio, i libri, non solo li vendeva, ma li conosceva e li amava. Durante gli anni Sessanta, quando i tempi lo permisero, il nostro libraio cominciò a far conoscere i libri attraverso manifestazioni esterne al negozio, nelle sale dei ristoranti di alcuni alberghi o nel negozio sotto i portichetti e via Generale Papa nel periodo natalizio e d'estate con una bancarella sotto i portici del Todeschini. Era il modo di invogliare alla lettura coloro che si mostravano refrattari. Finalmente nel 1972 Tomaso Podavini poté aprire la "Galleria del libro" in piazza Duomo n.5, una vera libreria che in un ampio spazio permetteva di coronare il sogno della sua vita: esporre libri, tanti libri, collane intere di tante case editrici, per tutti, perché tutti potessero trovare ciò di cui avevano bisogno. Ebbe allora inizio una stagione importante in cui la "Galleria" divenne non solo negozio in cui comprare i libri, ma piccolo centro di cultura, luogo in cui ritrovarsi con gli amici per scambiare quattro chiacchiere sui fatti del giorno, discutere sull'ultima novità letteraria, incontrare scrittori ed artisti. Parecchi sono stati infatti gli autori desenzanesi che hanno presentato in "Galleria" i loro libri, da Tullio Ferro ad Antonio Carusetta, da Gino Benedetti a Francesco Permunian, ma anche autori di livello nazionale hanno firmato le loro opere al tavolo della "Galleria" e si sono incontrati con i lettori: Piero Chiara Maria Bellonci, Lidia Storoni Mazzolani, Franco Fortini e gli amici Nantas Salvataggio e Mario Rigoni Stern. L'ambiente era reso piacevole dalle mostre di quadri che, nella saletta attigua, permettevano ad artisti più o meno noti di esporre le loro opere in un clima di calda amicizia. In quegli anni la "Galleria del libro" offrì ai suoi clienti due libri frutto di quell'amore per la carta stampata che il signor Tomaso e i suoi collaboratori coltivavano quotidianamente: "Trenta poesie" di Gino Benedetti e "Rosatramonto" di Tullio Ferro, casalinghe esperienze editoriali nate all'insegna dell'amicizia. Dagli anni Ottanta la libreria si è trasferita in Piazza Duomo n.25 dove tuttora è ubicata; è un negozio più piccolo ma ben fornito e ormai conosciuto da desenzanesi e non che lo frequentano con regolarità sapendo di trovare ciò che cercano. Lui, il libraio Tomaso Podavini è sempre lì, dopo cinquant'anni, con un libro tra le mani; il libro.... amore di tutta la sua vita.



Ass. "Carlo Brusa" Desenzano

## Garda

### AFFRESCHI GARDESANI

L'affresco è un'opera pittorica di esecuzione rapida di solito adatta per l'interno, per essere vista e gustata dagli amici o ospiti d'eccezione, entro le mura del proprio habitat.

Così venerdì 11 gennaio 2002 il Centro Culturale Pal del Vò si è fatto ancora sentire riempiendo il muro vuoto del palco del Palazzo dei Congressi a Garda con il sostegno dell'Amministrazione Comunale. Uno spettacolo di tanti frammenti di immagini, di "strappi", di nostalgie di quella che è la vita vissuta della "Perla del lago", col suo ridente golfo, la sua flora e la sua fauna ittica, tesoro secolare dei pescatori cantori/coloritor, ma soprattutto di nostalgia e attaccamento al proprio dialetto originario, come ultima ancora di salvezza del proprio patrimonio genealogico. Poesie, musiche, diapositive e canti del Coro "La Rocca", una serata fatta da gardesani per i gardesani sotto l'ispirazione dei ricordi del passato, dei personaggi e aspetti della "Garda Vecia". Una scenografia vuota, ha affermato il presentatore e regista dr Mazza (che è membro del Consiglio Direttivo del Centro culturale Pal del Vò) ma virtualmente riempita di fantasia, come per esempio il bianco schermo di plastica per la proiezione delle diapositive, che ha assunto il ricordo delle bianche lenzuola lavate nel lago appese dalle finestre di via Spagna. Una serata intensa, interrotta soltanto (ma non sarebbe il termine appropriato) dalle eccellenti divagazioni pianistiche del maestro Lucio Bonometti, che tanto mi hanno ricordato il periodo in cui si esibiva nel famoso ritrovo degli artisti (quando non circolava la droga) "Jamaica", nel quartiere dell'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Poi, quando il Bonometti assumeva un'aria più concentrata, si capiva che si preparava ad accompagnare il Coro La Rocca: e allora il teatro si riempiva del bel canto di Beppe Bertamè, di Nestore, di Rosanna e di tutto l'affiatato gruppo, del quale non conosco ancora i nomi perché io sono ancora un po' foresto; tra il gruppo ho riconosciuto l'impiegato postale, che non è gardesano, ma trentino e ciò mi ha fatto sentire meno solo. Eh, sì, perché i poeti che si sono esibiti recitavano tutto in autentico gardesano! La signora Grazia Gaburro (primo premio poesia in dialetto al concorso "POESIE AL MURO" 2001), con una breve ma commovente poesia onirica in ricordo del marito pescatore scomparso ha fatto strappare qualche lacrima e applausi sostenuti. Altro poeta che merita per il suo impegno di composizione metrica è Mauro Bellinazzi (primo premio in lingua italiana al Concorso "POESIE AL MURO 2001), che ha recitato una poesia dedicata ad una monaca che elargì i suoi affetti materni quando Mauro era in età di asilo. Per quanto riguarda Andrea Torresani è stata fatta un'eccezione honoris causa: gli è stata data l'opportunità di recitare una sua poesia tratta dalla pubblicazione "ROMANCE" in lingua italiana, ma non fuori luogo perché l'affresco che ne è venuto fuori ci ha dato un'immagine pura nel contesto gardesano, un'idillio nella natura ancora intatta di alcune parti del nostro paesaggio... E Grazia Zanetti? Nota come ex parrucchiera, costretta a stare seduta su ruote, sfoggia i suoi profondi sentimenti con abilità poetica non comune, e nella serata ha descritto in dolci rime aspetti della "Gent de Garda vecia". Applausi meritati. Margherita Mirandola, l'albergatrice decana della poesia del lago, ha descritto con gusto pittoresco l'arrivo di un temporale incipiente. Gianfranco Zullo ci ha dato un quadro sulle dolci apparenze di una giovane d'altri tempi. Massimiliano Zermine (secondo premio in dialetto al concorso "POESIE AL MURO" e segnalato a quello di "DIPENDE") ha ricordato di rimando una donnetta centenaria che ebbe il coraggio di adottare un bimbo affidandosi a una madonna, ma che egli non ricordava "quai madona la fosse staa". E Marco Gelmetti abbandonata la direzione dello storico Hotel Giardinetto, ha dipinto un'affresco per descrivere l'affresco che si trovava all'interno del suo hotel, nel periodo in cui il famoso pittore Dall'Oca Bianca dal bianco cappello tornava ripetutamente per ammirare l'affresco in cui egli stesso veniva raffigurato; poi il signor Gelmetti, inforcati gli occhiali, ha iniziato, con incalzante enfasi, a recitare la commovente poesia "E' sera, in ricordo di mia madre", poi un'altra cadenzata storia sul nipotino birichino scomparso, ma poi allegramente ritrovato. A proposito di ciò bisogna dire che l'apporto del Circolo Fotografico Città di Garda ha dato un contributo importante per lo svolgimento d'insieme dell'affresco gardesano, dei veri e propri films, opere armoniche virtuali che si alternavano, attraverso la guida visibile del regista sul palco, con le reali rappresentazioni dei gardesani del coro, nei loro abiti antichi, coi loro zoccoli, il fiasco del vino sui tavolini dalle tovaglie a quadri, con le loro bocche mobili e le mani abili nei gesti enfatici. Il maestro Lucio Bonometti ha presentato la sua nuova composizione, una "Barcarola" eccezionale, per la quale attendiamo un valido paroliere. Speriamo, per l'anno venturo, in una più larga partecipazione di Poeti, perché questi sono la forza dei sentimenti dell'amore.

Adriano Foschi

# cinema

## SOGNI E PAURE

**Harry Potter si afferma come il campione d'incassi del Natale 2001, confermando le più rosee previsioni di produttori, distributori ed esercenti. Il piccolo mago in erba ha conquistato i cuori di bambini e genitori come aveva già fatto attraverso i romanzi.**

Da questo punto di vista esiste, quindi, una vicinanza tra il precedente successo di Bridget Jones: entrambi sono tratti da libri di grande successo che hanno richiamato un folto pubblico nelle sale. È bene dire, però, che Harry Potter non è un film di particolare qualità. Affidata alle mani esperte, ma poco originali di Chris Columbus, l'opera è costruita con il preciso obiettivo di incassare quanto più possibile, senza mai scontentare i palati del pubblico giovane (grazie agli effetti speciali) e dei loro rispettivi genitori, contenti per un prodotto senza volgarità o violenze inutili. Tuttavia, i cuori rimangono impassibili di fronte alle avventure del protagonista, la storia non avvolge più di tanto, tende anzi a farsi manierata e superficiale. Il difetto sta certamente nella sceneggiatura che preferisce abbozzare i personaggi, mantenendoli nel pieno stereotipo, piuttosto che delineare una profondità dei caratteri. Columbus guida con professionalità un prodotto che resta, appunto, solo professionale e che difficilmente, se si eccettua per le cifre da capogiro degli incassi, resisterà più di qualche stagione tra i blockbuster. Più impegnativo il progetto che va a coda di Harry Potter, il signore degli anelli, pellicola tratta dal romanzo notissimo di J.R.R. Tolkien, annunciata per i primi giorni del 2002. Ora Hollywood, aiutata dagli immensi progressi della tecnica, ritenta il colpaccio affidandosi ad una nuova trilogia con protagonisti in carne ed ossa. Il successo di queste due pellicole, soprattutto in confronto a Lara Croft, evidenzia come il terribile 11 settembre abbia lasciato profondi segni nell'immaginario collettivo. Dal punto di vista sociologico è addirittura elementare collegare la ricerca di mondi immaginari e magici nei film come un riflesso del tragico momento politico che viviamo. Siamo, però, al momento conclusivo di un processo già in atto, come dimostra il cono d'ombra in cui sono avvolte le carriere di Stallone e Schwarzenegger. Viviamo, quindi con serenità la magia di Harry Potter e degli Hobbit. Forse non saranno capolavori del cinema moderno, ma sono certamente un valido antidoto ai mali e alle angosce del reale.

## JACK LO SQUARTATORE dei fratelli Hughes

Tutte le giovani ammiratrici di Johnny Depp possono stare tranquille: non è lui Jack lo Squartatore!

Come avrebbe potuto esserlo? Mi chiedo guardando la locandina del film... Un uomo così affascinante sarebbe stato poco credibile nei panni di un pazzo criminale. Il bell'attore invece è il commissario che dà la caccia all'assassino. Anch'egli sembra essere rimasto contaminato dalla nefandezza e dalla miseria umana degli squallidi e malfamati vicoli di Londra: nell'oppio cerca di offuscare il ricordo della felicità perduta e dei delitti che vede ogni giorno. Grazie alle sue misteriose doti di visionario riesce a trovare le soluzioni dei casi che gli si presentano come in sogno. Scontata e prevedibile è la sua storia d'amore con la bella e rossa prostituta Mary; molto interessante e a sorpresa sono invece la conclusione del loro rapporto e la fine del film, veramente emozionanti e ad effetto.

Sotto i cieli rosso sangue di una Londra antica e lugubre, incontriamo donne sfortunate ed esseri deformi nella loro depravazione. La superstizione e i falsi pregiudizi regnano incontrastati mentre la funerea regina sembra essere il giusto simbolo di questa raggelante immagine dell'Impero Britannico. Soprattutto il primo tempo della pellicola fa rimanere col fiato sospeso e a volte distogliere lo sguardo per l'orrore di alcune immagini. Naturalmente se lo deve aspettare chi ha intenzione di vedere questo genere di film. Ma è proprio questa la vera storia di Jack lo Squartatore? Mi pare strano... Dovro' indagare! Qualunque sia la verità storica, a un certo punto, allo spettatore non interessa più, perché la vicenda cinematografica prevale sulla realtà e la fiction coinvolge prepotentemente il pubblico. Quanto giochi in questo la bellezza triste di Johnny Depp e' difficile a dirsi ma contano anche la bontà della regia e delle ardite associazioni tra immagini e suoni, che ci regalano i brividi più intensi.

Vera Agosti

**TRA HARRY POTTER E FRODO BAGGINS**  
La sfida del cinema fantastico si svolge quest'anno tra due personaggi "nuovi" nel mondo del cinema: il ragazzino apprendista mago, nato dalla mano di una trentaseienne d'assalto che ha conquistato il cuore dei bambini dell'intero pianeta; lo hobbit tenero e pugnace, eroe in un vero e proprio mondo alternativo che ha generato migliaia di fans fin dalla sua prima apparizione, risalente ormai agli anni '50, mantenendo inalterato il proprio successo.

I due film, che sono in programmazione ora, risentono chiaramente delle loro origini letterarie. Harry Potter è, infatti, il risultato di un'operazione commerciale evidente, il frutto dell'equazione best seller=denaro a palate. Gli incassi stratosferici, e l'abile battage pubblicitario, hanno dimostrato che questo ragionamento era più che esatto. Ma come si fa a non restare delusi di fronte alla pellicola diretta da Chris Columbus. Harry Potter e la pietra filosofale è un film furbetto, girato con professionalità dal regista di Mamma ho perso l'aereo, ma senza un minimo colpo d'ala.



Tutto si svolge senza sorprese, la sceneggiatura appare abbastanza scipita e basata su personaggi tratteggiati convenzionalmente, appiattiti sulla simpatica faccetta del protagonista e interpretati con poco calore. Inoltre, non si possono che riscontrare diversi salti narrativi che divertono giustamente i bambini (colpiti più che altro dagli effetti speciali), ma lasciano deluso il pubblico più navigato che ha visto troppe volte i trucchi utilizzati dal regista per reggere le due ore di film.

Quale differenza rispetto al Signore degli anelli, pensato e diretto da un cineasta proveniente dalla lontana Nuova Zelanda che ha coltivato nel corso degli anni una sconfinata adorazione della monumentale opera di Tolkien. La passione è l'elemento che manca ad Harry Potter, elemento profuso, invece, a piene mani da Peter Jackson in questa pellicola, episodio iniziale di una trilogia ambiziosa e affascinante per chi conosce il mondo inventato dallo scrittore anglosassone.

Jackson è un autore che ha avuto poca fortuna, finora, ad Hollywood. Arrivato al successo sull'onda di pellicole quasi demenziali affini al genere horror prodotte e girate in patria, ha cercato di integrarsi nel dorato mondo del cinema statunitense, ma ha dovuto registrare una parziale incompatibilità con l'America. Le sue prime apparizioni statunitensi (Sospesi nel tempo) sono stati forti insuccessi e solo ora, si può dire, il pubblico degli USA gli ha sorriso. Per trovare questo successo, però, Jackson ha dovuto emigrare in Nuova Zelanda, dove ha girato la maggior parte delle scene. Le riprese dei tre episodi (gli altri due anni sono annunciati nel 2003 e 2004) sono state, infatti, effettuate nella sua patria natia e sono durate oltre un anno e mezzo. Il successo ha ripagato, però, questi grandi sforzi e ha permesso la realizzazione di un sogno.

Chi ha letto le oltre mille pagine del Signore degli anelli, può finalmente vedere in immagini un mondo che lo ha rapito e affascinato e godere di fate, maghi, elfi, gnomi ed eroi senza macchia come li aveva descritti Tolkien, circoscritti da un alone di immortalità.

Il match si è concluso alla pari per quanto riguarda l'incasso. Tutti e due hanno, infatti, raggiunto cifre stratosferiche, ripagando ampiamente i produttori dello sforzo economico sostenuto.

Il pubblico li ha eletti, entrambi, tra i migliori film dell'anno, rimandando il duello finale alla premiazione degli Oscar dove sembra che l'opera di Jackson sia tra le favorite.

La potenza del sogno ha dunque vinto, Frodo e Harry entrano a braccetto nella storia del cinema (commerciale, ma sempre storia è) in attesa dei sequel, già ampiamente annunciati che speriamo siano addirittura migliori di quanto abbiamo già visto.

Giovanni Scolari

**Teatro**  
CASTIGLIONEDELLESIVIERE (MN)  
TEATRO SOCIALE Tel 0376/671283  
cultura@comune.castiglione-delle-stiviere.mn.it

Sabato 2 febbraio ore 21.00  
LA BELLA E LA BESTIA  
regia Maria Grazia Cipriani  
Giovedì 7 febbraio ore 21.00  
IL LIBERTINO regia Sergio Fantoni  
Sabato 23 febbraio ore 21.00  
MUSICAL ON THE BROADWAY - ALL THE JAZZ  
Giovedì 8 febbraio ore 21.00  
UN TRAM CHE SI CHIAMA DESIDERIO  
regia Lorenzo Salvetti  
GUIDIZZOLO (MN)  
TEATRO COMUNALE Info 0376/224599  
Sabato 9 febbraio  
VACANZA PREMIO  
Sabato 23 febbraio  
NON VELODO PER MILLE

DESENZANO DEL GARDA (BS)  
TEATRO PAOLO VI ore 21.00  
Giovedì 14 febbraio  
RE LEAR di W. Shakespeare

RIVA DEL GARDA (TN)  
Ufficio Cultura del Comune di Riva del Garda  
Tel 0464/573888  
Venerdì 1 febbraio 2002  
La Piccionaia I Carrara / Teatro Stabile di Innovazione / Pantakin da Venezia  
IDUE GEMELLI VENEZIANI  
regia di Titino Carrara

VERONA  
TEATRO NUOVO Tel 045/8066485/8066488  
5, 6 e 7 febbraio  
TAXI A DUE PIAZZE di Ray Cooney.  
Regia di Gigi Proietti  
19, 20 e 21 febbraio  
ALL THAT JAZZ musical a Broadway 40 ballerini e cantanti, orchestra dal vivo  
FONDAZIONE AIDA Tel 0458001471-595284  
TEATRO CAMPLOY  
Martedì 12 febbraio 2002 ore 21.00  
I-TIGI RACCONTO PER USTICA  
TEATRO SALUS (LEGNAGO)  
Mercoledì 13 febbraio 2002  
STAZIONI DI TRANSITO  
Giovedì 14 febbraio 2002 ore 21:00  
Progetto "Autori & Attori" NOTTURNO  
Ispirato a "Romeo e Giulietta" di W. Shakespeare  
TEATRO METASTASIO  
Sabato 23 febbraio 2002 ore 21.00  
OMBRE di e con Marco Baliani  
NOGARA (VR)  
TEATRO COMUNALE Tel 0442/88337  
Sabato 2 febbraio  
Compagnia Dario Fo e Franca Rame  
TUTTA CASA, LETTO E CHIESA

MILANO  
TEATRO S. BABILA  
C.so Venezia 2/A Tel 02/795469 Fax 02/76001621  
www.sanbabila.it  
Dal 5 al 24 febbraio  
IL GIOCO DELLE PARTI di L. Pirandello.  
Regia Luca De Fusco  
TEATRO MANZONI Via Manzoni, 42  
Tel 02/7636901 www.teatromanzoni.it  
Fino al 17 febbraio  
SOGNIE BISOGNI di Vincenzo Salemme  
Dal 20 febbraio al 17 marzo  
IFIGLIDELLA LUPA Regia di Pietro Garinei  
TEATRO NUOVO  
Piazza San Babila Tel 02/76000086  
Fino al 17 febbraio  
L'ULTIMO SCUGNIZZO di Raffaele Viviani.  
Regia di Tato Russo  
Dal 19 febbraio al 3 marzo  
IGIGANTIDELLA MONTAGNA  
di L. Pirandello. Regia di Maurizio Panici

**edil  
olivetti**

LAVORI CIVILI  
ED INDUSTRIALI  
COSTRUZIONE E VENDITA  
ABITAZIONI

**EDIL OLIVETTI S.r.l.**  
Via del Cipresso, 6  
25010 Rivoltella di Desenzano (BS)

## Appuntamenti

### BOLOGNA

**PETRONIO E BOLOGNA: IL VOLTODIUNA  
STORIA**

Fino al 24/2/2002 Palazzo Re

### BOLZANO

**PASSPORT TO SOUTH AFRICA**

Centro Trevi Dal 8/2 al 12/3 Tel 0471/411236

### CREMONA

**ICAPOLAVORI DELLA SUIDA-MANNING  
COLLECTION**

Fino al 24/2/2002

Museo Civico Ala Ponzone Tel 0372/461026

### MANTOVA

**MOSTRA DI COSTUMI GONZAGHESCHI**

Palazzo Ducale fino al 28/2 Tel 0376/352150

### MILANO

**-MUSEO DIOCESANO DI MILANO**

Chiostrini di Sant'Eustorgio Corso di Porta  
Ticinense 95 Tel 02/89404714

**-DALLA SCAPIGLIATURA AL FUTURISMO**

Fino al 17/2/2002 Palazzo Reale Tel 02.88454838

**-ACHILLE FUNI Personale**

Spazio Oberdan Viale Vittorio Veneto 2

Fino al 24/2

orari: 10-19.30 martedì e giovedì fino alle 22

### MODENA

**FILIPPO DE PISIS. L'UOMO E LA NATURA**

Fino al 24/2/2002 Chiesa di S. Vincenzo

### PADOVA

**IL LIBERTY IN ITALIA**

Fino al 3/3/2002

Palazzo Zabarella Tel 049/8756063

### ROMA

**DALL'ART NOUVEAU ALL'ESPRES-  
SIONISMO**

Fino al 3/2/2002 Complesso del Vittoriano Via  
San Pietro in Carcere.

Opere di Klimt, Schiele, Kokoschka

### TRENTO

**BENVENUTO BENVENUTI Dal vero al simbolo**

Fino al 24 febbraio 2002

Mart, Trento, Palazzo delle Albe

Tel. 0039 0464 438887 - fax 430827

### TREVISO

**-MONET I LUOGHI DELLA PITTURA**

Casa dei Carraresi. Fino al 10/2/2002

### VENEZIA

**CARTE DIRISO. GENTI, PAESAGGI, COLORI  
DELL'ESTREMO ORIENTE**

Fino al 14/2/2002 Biblioteca Nazionale Marciana  
Libreria Sansoviniana Tel 041/2407241

### VERONA

**SCULTORIA VERONA 1900-2000**

Officina d'Arte e Palazzo Forti Fino al 31/3

# mostre

## Trento

### BENVENUTO BENVENUTI

**Dal vero al simbolo 1881-1959**

Una mostra offre una ricostruzione che documenta scientificamente i diversi momenti del percorso artistico di Benvenuto Benvenuti. Dipinti e i disegni individuati secondo il criterio della qualità, tra quelli appartenenti a musei e raccolte pubbliche e collezioni private, prima tra tutte quella della famiglia Benvenuti.

La crescente rivalutazione del Divisionismo italiano quale esperienza artistica di avanguardia europea, dopo aver indotto allo studio e al recupero filologico della generazione dei maestri, da Giovanni Segantini a Giuseppe Pellizza da Volpedo, da Emilio Longoni ad Angelo Morbelli, si allarga oggi a quella degli allievi. Benvenuto Benvenuti - dopo i corsi con Lorenzo Cecchi a Livorno, a contatto con gli ambienti post macchiaioli - fu affascinato dalla pittura divisionista, alla sperimentazione della quale giunse all'inizio del secolo scorso. L'incontro con il pittore e critico milanese, Vittore Grubicy De Dragon, che della nuova tecnica era stato divulgatore colto e appassionato fin dalla metà degli anni Ottanta, si rivelò determinante per l'orientamento delle scelte artistiche e personali del giovane Benvenuti, che da quel momento si dedicò a una sperimentazione del divisionismo personale e inconfondibile, nutrita dai suggerimenti di Grubicy, ma nel contempo contraddistinta da un'accezione formale e da un repertorio tematico autonomi. Frequenti i periodi di lavoro trascorsi a Milano dove effettuò proficue esperienze nel settore del design. Benvenuti dopo la Prima Guerra Mondiale, trasferitosi definitivamente a Livorno, intensificò i suoi contatti con l'ambiente culturale cittadino, in particolare con il "Gruppo Labronico" e con la Galleria Bottega d'Arte, dove nel 1923 allestì la sua più importante mostra personale. Le successive rassegne, a Milano presso la Galleria dell'Esame (1933) e la Galleria Scopinich (1935) misero in luce anche la notevole produzione grafica del maestro livornese.

*BENVENUTO BENVENUTI Dal vero al simbolo. 1881 - 1959 Fino al 24 febbraio 2002 Mart, Trento, Palazzo delle Albe Tel. 0039/0464*

**Nicoletta Boldrini**

## Milano

### PREMIO D'ARTE CITTÀ DI LISSONE

**Il 16 Dicembre 2001 è avvenuta la premiazione del prestigioso "Premio d'Arte Città di Lissone". Questa edizione ha visto partecipare artisti internazionali di rilievo, realtà inusuale e rara in Lombardia e in tutto il nostro Paese.**

Una Giuria, pure internazionale, presieduta da Rossana Bossaglia, ha assegnato il 1° Premio di Lire 5 milioni alla grande tela "Metamorfosi 2001" di Enzo Maio. I Premi di stima di 2 milioni ciascuno sono andati al migliore rappresentante delle cinque Nazioni partecipanti: Italia, Austria, Svizzera, Germania, Spagna. Per l'Italia, a pari merito con Laura Branca, ha vinto la bresciana Rita Siragusa con la scultura "Specchio delle mie brame". Fra i partecipanti italiani, il pittore mantovano Ferdinando Capisani e i trentini Anna Maria Targher e Giuliano Orsingher. La Brianza dunque appare come luogo di fervore artistico rinnovato, memore, si direbbe, dell'importantissimo Istituto Superiore d'Arte (ISIA) presso la Villa Reale di Monza, dove insegnarono grandi Maestri come Arturo Martini, Marino Marini, Pio Semeghini, e dal quale uscirono valenti artisti mantovani e bresciani, ora noti, quali Fierino Lucchini, Oreste Marini, Ezio Mutti. Proprio a Lissone con Gino Meloni, nasce il Premio che entra nella storia dell'arte internazionale. In simultanea si può ammirare la mostra "Il Luogo, il Tempo, la Traccia", a cura di Raffaele De Grada e Carlo Rizzi: lo scopo è quello di illustrare il passaggio fra '800 e '900 nell'arte lombarda. A documentazione i cataloghi editi dalla Galleria Civica.

*Lissone Galleria Civica d'Arte Contemporanea Viale Padania 6 (Stazione Ferroviaria) orari: martedì, giovedì, sabato e domenica 10-12.30 / 15-19 mercoledì e venerdì 15-19*

**F. G.**

## Milano

### ACHILLE FUNI (1890-1972)

Promossa dalla Provincia di Milano/Settore Cultura e dalla Fondazione Mazzotta, questa esposizione, curata da Elena Pontiggia e Nicoletta Colombo, illustra l'intera vicenda artistica di Achille Funi, artista di origine ferrarese ma milanese di adozione.



Si possono vedere tutti i più importanti dipinti del pittore, alcuni di essi presentati alle Biennali di Venezia del 1922 e 1924, unitamente a lavori inediti, uno dei quali appartenuto a Margherita Sarfatti, fondatrice nel 1922 di "Novecento", movimento culturale-artistico di cui Funi fu tra i maggiori fautori. Formatosi all'Accademia di Brera, stringe amicizia e collabora con Carrà, De

Chirico, Boccioni, Bucci, Marinetti e Savinio. Le sue ricerche stilistiche partono dalla classicità di Roma e Pompei, attraversano il Rinascimento Italiano (l'esempio di Leonardo in primis) per arrivare all'epoca attuale verso le avanguardie storiche. Tale rassegna intende anche rivalutare e riproporre al pubblico le pitture monumentali di decorazione a fresco realizzate da Funi in alcune chiese milanesi e in edifici pubblici quali il Palazzo di Giustizia, il Teatro Manzoni e la Banca di Roma.

*Spazio Oberdan Viale Vittorio Veneto 2 fino al 24 Febbraio 2002*

*orari: 10-19.30 martedì e giovedì fino alle 22 Catalogo Mazzotta*

**Fabio Giuliani**

## Verona

### SCULTORI A VERONA 1900-2000

**Strano connubio tra il Comune di Verona, Palazzo Forti, e una galleria privata, l'Officina d'Arte.**

Primo perché la collaborazione tra Ente Locale e privati è molto raro, secondo perché, in realtà, la Mostra "Scultori a Verona. 1900-2000" vede Palazzo Forti in seconda battuta, cioè dall'8 febbraio prossimo, quando nelle sue sale, verranno esposte le opere inerenti la Mostra. Quindi una parte della Mostra è già visitabile presso l'Officina d'Arte, che espone le opere dal 1900 a 1960, in Corso Porta Borsari, 17, tel. 045/8031723 fax 8001456, mentre, da febbraio, Palazzo Forti ospiterà la parte mancante (1960-2000). Comunque una mostra interessante, non solo per la qualità delle opere esposte, ma anche per condurre una ricognizione storico-critica sull'opera dei Maestri più rappresentativi della scultura veronese del secolo scorso. Promossa dalla Regione Veneto e dalla Provincia di Verona con il sostegno della Banca Cariverona, del Gruppo Manni e del giornale L'Arena. Catalogo ELECTA

Orari apertura mostre:

Officina d'Arte, Verona Da lunedì a venerdì, 15.30 - 19.30 sabato 10.30 - 12.30 15.30 - 19.30 ingresso libero

Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Palazzo Forti, Verona orario: 10.00 - 19.00 (chiusura biglietteria ore 18.00) lunedì chiuso Entrata Corso S. Anastasia (vicolo Volto Due Mori, 4), Verona ingresso intero: L. 8.000 - € 4,13, ridotto: L. 6.000 - € 3,10, gratuito per scuole materne e bambini di età inferiore a 6 anni.

**Carlo Gheller**

## ATO GAS

FAPP di Papa Albina & C. s.n.c.

IMBOTTIGLIAMENTO GAS LIQUIDI  
SERBATOIO AMICO INTERRABILE  
SERBATOIO IN COMODATO  
GPL SFUSI PER USI CIVILI  
INDUSTRIALI - AGRICOLI  
GAS TECNICI E MATERIALI PER SALDATURA  
ESTINTORI

Via Vicina, 15  
25015 Desenzano d/G. (BS)  
Tel. 030 9120049 - Fax 030 9912810  
C.F. 02052600174 - P.IVA 00676800980  
Tel. abitaz. 030 9912097  
E-mail: fapp@aruba.it

## Cremona

### RICERCA E CREATIVITA' IN DUE INTERESSANTI MOSTRE

**Appassionata ed appassionante ricerca espressiva per Cristina Simeoni in mostra alla Tisaneria cremonese; un "percorso genetico", invece, per Luigi Dainesi che espone alla centrale della birra.**

Dopo la mostra del cremonese Paride Bottajoli, conclusasi con ampi assenti, la "Tisaneria" di Piazza della Pace ospita, sino al 15 marzo, le opere di Cristina Simeoni. Nata a Mantova, vive e lavora a Piubega, un piccolo centro della provincia virgiliana. Sin da giovanissima si appassiona all'arte, partecipando a ben otto raduni di Madonnari, specializzandosi in varie tecniche, in particolare tempera e olio. Nei primi anni novanta realizza scenografie per allestimenti en plein air e, dopo la maturità tecnica, frequenta alcuni corsi di pittura e arti decorative. Attualmente si occupa di illustrazione pubblicitaria e di illustrazione di immobili. Osservando la sua recente produzione si può dire, con certezza, che la Simeoni possiede una naturale vocazione al 'gesto' creativo. Una vocazione sostenuta da un'appassionata ed appassionante ricerca espressiva che si svela in un preciso impegno nel confrontarsi con moltissime soluzioni tecnico-esecutive, da quelle tradizionali a quelle moderne. Va inoltre osservata una ben coesa capacità sincritica che la conduce ad approfondire percorsi tematici assai eterogenei, alla ricerca di uno stile proprio, pur mantenendo fermo l'interesse per soggetti e temi propri del realismo d'ogni epoca: paesaggi, marine, nature morte... Un'altra interessante mostra è allestita presso la "Centrale della Birra" di Viale Trento e Trieste 62a. In essa sono protagoniste le opere recenti di Luigi Dainesi. Queste ultime possono forse essere considerate, almeno sotto il profilo immaginativo, l'ideale proseguo del ciclo denominato "Percorso genetico". Si trattava, in quel caso, di oli su tela e di grafiche di piccolo-medio formato dell'artista nativo di Pizzighettone, formatosi a Cremona sotto la guida di M. e Pallandi, ma per parecchi anni attivo in Svizzera. Dai dati biologici, Dainesi passa a quelli socio-affettivi, in lavori che, nel loro esplicito - peraltro mai volgare o pretestuoso - rimando sessuale (un esempio per tutti: la meta spezzata a metà), insistono sulla naturalezza dei gesti e delle posture che preparano e precedono l'amplesso. Non mancano, però, nel discorso creativo recente di Dainesi, accenti ritmici di chiara intonazione poetica, come quelli che si colgono nella tela dedicata ad "Amore e Psiche", confermati, in un certo senso, dallo stesso autore.

*Simone Fappanni*

GALLERIA  
Eclisse  
art'icoli in mostra  
Items on display  
Piazza Duomo 15  
DESENZANO D/G. (BS)  
Tel. e Fax 030/9141695  
www.mirnelli.com

# gallerie

## Cremona ANTOLOGICA DI M. BUSINI AL MUSEO CIVICO

**Da qualche anno, come ha opportunamente ricordato il sindaco, Paolo Bodini, Cremona sta portando innanzi un progetto volto alla riscoperta e alla valorizzazione di artisti che, con l'originalità del loro percorso creativo, sono riusciti a ritagliarsi uno spazio significativo a livello nazionale.**

Sinora sono stati ricordati, con opportune mostre, Carlo Vittori, Illemo Camelli, Antonio Rizzi e Guido Bragadini. Nell'ambito di questo progetto è pure da inquadrarsi l'antologica in corso presso il Museo Civico "Ala Ponzone" di via U. Dati 4. Sono esposte opere di Mario Busini (1901 - 1974), scelte fra i 112 dipinti, i 1743 disegni e le 38 stampe donate alla città. L'esposizione è accompagnata da un elegante catalogo con testi critici di E. Maglia, T. Cordani e D. Migliore. La freschezza dei colori di questo 'maestro' - il titolo, in questo caso, è più che mai giustificato visto il rilevante numero di allievi ed estimatori - emerge, a pieno, nei ritratti, dove spesso la morbidezza dell'incarnato è dolcemente incorniciata da un sapiente contrasto di luci ed ombre o da uno sfondo solo apparentemente neutro. Si osservi, a questo proposito, l'olio "Ritratto della madre" (1923). D. Migliore, in catalogo, ricorda che il pittore diceva: "quando ho da fare un ritratto, la prepotenza del vero mi prende la mano". Intensa forza lirica addivene dai nudi, ora velati di una certa malinconia ("Solitudine, 1934), ora da un pensoso raccoglimento ("Modella allo specchio") ora da una composta serenità ("Il fauno felice", 1955). Particolarmente riuscite sono anche le composizioni d'insieme ("Conversazione", 1932; "Gruppo sul Po", 1972...) esempi di uno stile raffinato in grado di stupire e sorprendere. Non mancano neppure, anche nelle grafiche, riferimenti a temi di carattere mitologico, peraltro affrontati con grande vigore da Busini in diversi momenti del suo iter creativo. Un artista che merita, dunque, di essere studiato e conosciuto, un artista 'vero', lontano da banalizzazioni o semplificazioni esecutive.

*S.F.*

# Fotografia

## Brescia 29° CONCORSO NAZIONALE DI SAN FAUSTINO, PATRONO DI BRESCIA

**Torna, anche quest'anno, il concorso fotografico indetto dal Museo Nazionale della Fotografia di Brescia che vede protagonista il Patrono della città e la sua fiera.**

La fiera di San Faustino rende protagoniste le strade della nostra città con ricche e folcloristiche manifestazioni, immortalate in immagini fotografiche che ogni anno partecipano al Concorso Nazionale. Il regolamento stabilisce infatti che vengano inviate le più belle immagini che hanno ad oggetto le rassegne del prossimo venerdì 15 febbraio, anniversario del Patrono di Brescia. Ogni autore potrà partecipare con un massimo di quattro stampe in vari formati, in particolare da 20x30 a 30x40; sul retro delle fotografie presentate dovranno essere apposti tutti i dati segnati sulla scheda di partecipazione, disponibile presso il Museo. E' prevista una quota di partecipazione pari a 10 Euro, ridotta a 8 Euro per coloro che sono in possesso della tessera FIAF. Come ogni anno ci sarà una ricca dotazione di premi: oltre al Trofeo Vittoria Alata del Comune di Brescia, coppe, targhe, volumi e prodotti fotografici. Le opere e la scheda di iscrizione dovranno pervenire al Museo Nazionale della Fotografia di Brescia, Corso Matteotti, 16/b e 18/a entro il 12 marzo 2002. Il calendario delle manifestazioni prevede la comunicazione del risultato della giuria il 15 marzo, l'inaugurazione e la premiazione il 23 marzo.

Per ulteriori informazioni e per ritirare la scheda d'iscrizione: Museo Nazionale della Fotografia, Corso Matteotti 16/b  
Tel e Fax 030/49137 e-mail museo.fotografia@numerica.it

*N.B.*

## DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

componenti  
per  
l'industria

Via Repubblica Argentina, 24/32 Brescia  
tel. 030.226272 r.a. Fax 030.222372

### BRESCIA

- Galleria Alberto Valerio  
Contrada S. Giovanni, 31 Tel: 030/43121.  
Ore 15.30/19 Festivi e lunedì chiuso  
ADAMI, BAJ, BOETTI, BURRI,  
CAGNACCIO, CANAVACCIUOLO,  
CECCOBELLI, CHIA, CORPORA, CRIPPA,  
CUCCHI, FERMARIELLO, FONTANA,  
FORGIALI, GALLO, GUERRESCHI,  
MUNARI, PENCK, PIZZI CANNELLA,  
SALVO, SCIALOJA, WARHOL

- Associazione Artisti Bresciani

Vicolo delle Stelle, 4 Tel. 030/45222

Orario 15.30/19.30 Lunedì chiuso

- DOMENICOFRANCHI Scenografia

Dal 2 al 20 febbraio

- ANNI '20 E '30 Gli artisti bresciani nelle  
collezioni private Dal 23/2 al 13/3

- Atelier degli Artisti Via Battaglie 36b

IL PORTO SEPOLTO di Serena Gallini

Fino al 6/2 Tel 030/3753027

### CREMONA

- Museo Civico Ala Ponzone Via U. Dati, 4

MARIOBUSINI

- Tisaneria di Piazza della Pace

CRISTINA SIMEONI Fino al 15 marzo

- Centrale della Birra Viale Trento 62/a

LUIGIDAINESI

### LUMEZZANE (BS)

- Galleria Civica Torre Avogardo

MACBETH Illustrazioni di Ferenc Pintér

Fino al 24/2 Tel 030/8929251

### MANTOVA

- Galleria Disegno, Corte dei Sogliari 3

(C.so Umberto I) Tel. 0376/324773

ESPOSIZIONE PERSONALE DIGABRIELLA

PAULETTI Fino al 2/2

## Appuntamenti

### BRESCIA

- Museo Nazionale della Fotografia C.so  
Matteotti 18/A

Nel Salone del Museo:

POESIA DEL PAESAGGIO di Gaberthuel

Walter Fino al 10 febbraio

Nello spazio espositivo di Piazza Mercato, 22:

MESTER VEC di Giacomo Acerbis

Dal 16/2 al 8/3

- Museo Ken Damy C.so S. Agata, 22

Tel 030/46499-3750295

ATTRAVERSO IL TIBET di Manuela Metelli

Fino al 21/2

### VERONA

MICHEL COMTE: INCROCI

Dal 15/2 al 5/5/2002

Tel 045 8077533 / 0458077504



Desenzano del Garda  
Lungolago Cesare Battisti, 138  
tel.030.9120681 fax 030.9911282

## Annunci

- **Cuoco e cuoca professionisti** seri cercano lavoro insieme in Hotel o Ristorante con alloggio. Disponibilità immediata.  
Tel030/957467-340/7622397

- **INTIME S.p.A.** filiale di Lonato cerca operai conoscenza disegno tecnico, operai generici, un geometra neo diplomato, personale qualificato per la stagione sul lago di Garda.  
Tel030/9133239

- Desenzano in campagna familiare vendo Piano primo 3 camere 2 bagni salone con camino tre terrazze. Finiture a scelta 300 mq di terreno. Prezzo interessante minimo anticipo rimanente rateizzato. 337/441346

- Calcinato porzione di casa indipendente libera su tre lati. Giardino ed ingresso privato Zona servitissima 300mt da Comune. Minimo anticipo, resto rateizzato come affitto.  
337/441346

**SPORT**  
[www.dipende.it](http://www.dipende.it)

**BASKET E VOLLEY**  
aggiornamenti quindicinali



Corsi tenuti da personale diplomato I.S.E.F.  
Palestra attrezzata con macchine  
**TECHNOGYM**  
Lunedì-mercoledì-Venerdì 10-22  
Martedì-Giovedì 16-22 Sabato 15-18

**KARATE - KICK BOXING - AIKIDO**  
**YOGA - TAI CHI CHUAN - BODY BUILDING -**  
**CARDIO FITNESS**  
**AEROBICA** a basso impatto - **AEROBIC STEP**  
**DANZA MODERNA - GINNASTICA**  
PROGRAMMI DI LAVORO CON ATTREZZATURE  
SPECIFICHE PER RIABILITAZIONE E  
CORRETTIVA  
Preparazione fisica per tutti gli sport

Disponibilità di ampio parcheggio

**Palestra KING**  
Via Canestrelli, 9 Moniga d/G  
Tel.0365.503384

# funghi

a cura di Paolo Passalacqua

## RACCOGLIAMO I FUNGHI MENO NOTI

Ecco un esemplare di rara bellezza per portamento e colori. Il poco conosciuto **TRICHOLOMA PORTENTOSUM**, ottimo commestibile, carnoso e redditizio.

E' un bellissimo micete che fruttifica nei boschi di conifera, in autunno anche inoltrato, reperendolo indifferentemente isolato o gregario. Il nome latino "portentosum" lo identifica specialmente per le sue ottime qualità gastronomiche e non certamente per l'aspetto imponente. Lo si può raccogliere in discrete quantità, poichè nelle stazioni di crescita è comunque abbastanza comune la sua presenza. Vediamo di conoscerlo approfonditamente sotto l'aspetto morfologico: **CAPPELLO**: da 7 a 14-15 cm. convesso o campanulato al primo stadio di crescita e successivamente piano con un evidente umbone centrale. La cuticola è viscosa, con un orlo sottile e revoluta-ondulato. Porta delle fibrille scure evidenti e tende a lacerarsi radialmente. il colore va dal grigio scuro su fondo biancastro a tonalità quasi olivastre o bruno-olivastre. **LAMELLE**: non molto fitte, larghe, annesse al gambo, dapprima bianche e successivamente giallastre. **GAMBO**: cilindrico, molte volte ingrossato alla base, robusto, striato. Allo stato giovane pieno e poi vuoto, di color giallognolo e forforaceo nella parte medio-alta, biancastro e liscio in basso. **CARNE**: fragile, bianca, leggermente grigiastro sotto la cuticola del cappello. Praticamente inodore e insapore. **HABITAT**: come già citato, nei boschi di conifere in autunno. **COMMESTIBILITÀ**: **OTTIMO - COME MOLTI FUNGHI VISCOSI, SI CONSIGLIA DI LEVARE LA PELLICOLA**. **NOTE**: Il colore sericeo del gambo lo fa distinguere dal **TRICHOLOMA SEJUNCTUM**, non commestibile e comunque di cattivo sapore, che ha il gambo completamente bianco e le tonalità del cappello molto più chiare, nonostante lo stesso habitat di crescita. Sul prossimo numero tratteremo del **TRICHOLOMA TERREUM**, conosciuto in molte zone del nord Italia come "Moretta", sistematicamente raccolto ed apprezzato in cucina, e del **TRICHOLOMA GONIOSPERMUM**, anch'esso ottimo commestibile.



# pesce

Lago di Garda

## BILANCIO DI UN ANNO DI PESCA

Numerose catture primaverili di bellissimi esemplari di trota lacustre fino ai quattro chilogrammi di peso, con la tirlindana a cucchiaini ondulanti di medie-grosse dimensioni, sono state bene auguranti all'inizio della stagione.

Con l'aumento della temperatura superficiale e l'inabissamento dei salmonidi, si è constatata la diminuzione dei lucci a seguito della moria, dovuta ad una infezione batterica, verificatasi nell'estate del 2000. Episodi del genere non sono nuovi nel Garda e si verificano ciclicamente soprattutto quando vi è una specie ittica in eccesso. Nel quinquennio 1995-2000 si è verificato infatti uno straordinario aumento di lucci che ha portato ad una grande ripresa della antica pesca con la tirlindana. Alla fine di maggio, non sono mancate all'appuntamento le sardine o agoni, anche se su fondali non propriamente "classici". Non si erano mai viste infatti, a memoria d'uomo, all'imbocco o all'interno del porto di Desenzano grazie probabilmente alla pulizia del fondo che le eliche dei traghetti, determinano.

I persici ci hanno regalato grandi soddisfazioni, numerosi branchi di esemplari sui due-tre etti di peso. Nel loro apparato digerente si riscontrano spesso gamberi canadesi di piccole dimensioni che sono quindi entrati nella loro dieta giornaliera e che spiegano la loro frequentazione di fondali anche fangosi.

Ottime le catture di coregoni con la tecnica al tocco e camolera specifica; questo tipo di pesca, sconosciuta sul Garda, fino a poco tempo fa, sta diventando sempre più diffusa e di grande soddisfazione. Grandi assenti, le aole, ed i ciprinidi in genere della cui scomparsa è necessario, con uno studio specifico, comprendere le cause e porvi rimedio, poichè costituiscono un anello indispensabile nell'equilibrio biologico della fauna ittica lacustre. La presenza del mitico carpione è stata riconfermata da sufficienti catture lungo le sue rotte di migrazione tradizionali verso il basso lago anche se rimane una specie a rischio di estinzione che merita una particolare attenzione in merito alla protezione dei luoghi di frega e ripopolamento.

Anno sostanzialmente positivo quindi, a conferma delle enormi possibilità del nostro lago per la pesca sportiva.

Giorgio Fezzardi

# la ricetta

del mese di febbraio

a cura di Carlo Gheller

**Hanno aperto da poco più di quattro anni e sono già sulla Guida delle Osterie dello Slow Food! Come mai? Passione, semplicità, ambiente familiare e, quel che più conta, giusto rapporto tra qualità e prezzo.**

Sto parlando di Silvana ed Enzo titolari della Trattoria all'Isolo (tel. 045/594251) in quel di Veronetta, uno dei quartieri di Verona che sta soffrendo di più dei problemi dell'inurbamento.

Ma torniamo alla ricetta che ci ha offerto Silvana (è Lei in cucina): **RAGU' DI CAVALLO** per quattro persone (ma, dico io, che anche se avanza si può mangiare anche dopo qualche giorno):

500/600 gr. di carne di cavallo (sottospalla o petto), 100 gr. di pancetta fresca di maiale (le carni macellate fresche vanno macinate grossolanamente), una cipolla, una costa di sedano, una carota, aromi (qualcuno ci mette anche i chiodi di garofano), olio di oliva extra vergine, un bicchiere di vino rosso (i vini veronesi vanno benissimo), sale e pepe q.b.

**Esecuzione:**

Mettere la carne, con le erbe tritate finemente e gli aromi, in un tegame con l'olio. Fare rosolare bene, aggiungere il vino e cuocere per circa un'ora a fuoco vivace. Controllare che non si attacchi, poi abbassare il fuoco al minimo e continuare la cottura per 10/15 minuti.

(va soprattutto con gli gnocchi, ma è ottimo con qualsiasi pasta, di grano duro o all'uovo).

Grazie a Silvana ed Enzo e, buon appetito!



**SHIATSU** - corso introduttivo

Sab/dom 09 e 10 FEBBRAIO Dom 09.30 - 12.30

**MASSAGGIO AYURVEDICO**

Dom/lun 3-4 24-25 FEBBRAIO 17-18 MARZO 7-8 APRILE  
dalle 9.30-12.30 14.00-18.30

**CORSO LETTURA RAPIDA**

MARTEDI 5 - 17-19 FEBBRAIO ore 20.30-22.30

**QI GONG corso professionale terapeutico**

Aperto a medici - infermieri - fisioterapisti - operatori shiatsu  
e del settore benessere

Dom. 10 FEBBRAIO - 10 mar - 14 apr - 12 mag

Ore 9.30 - 12.30 14.00 18.30

**L'ARTE DEL SOGNARE**

Sab/dom 16 e 17 FEBBRAIO Ore 9.30 - 12.30 - 14.00 - 18.30

**ALIMENTAZIONE BIOLOGICA**

DOMENICA 24 FEB - 24 MAR - 21 APR SAB/DOM 18 E 19  
MAG dalle 9.30-12.30/14 - 17.30

**BIOEDILIZIA e FENG SHUI**

Sab 2 e dom 3 MARZO

Sab 9.30 - 12.30/14.00 - 18.30 Dom 9.00 - 13.30

**RIFLESSOLOGIA PLANTARE con Fisiognomica**

Domenica 10 MARZO I liv e 14 APRILE II liv

Dalle 9.30 - 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00

**CREATIVITA' e SUCCESSO (AUTOSTIMA)**

Sab 23 Dom 24 MARZO 9.30-12.30 14.00-18.00

CONSULENZE, SEDUTE INDIVIDUALI E TRATTAMENTI:  
SHIATSU - TUINA - MOXA - OSTEOPATIA - MASSAGGIO  
AYURVEDICO - REIKI - KINESIOLOGIA  
FITOTERAPIA PERSONALIZZATA - TEST ALIMENTARI  
BRAIN GYM - PRANOTERAPIA - CONSULENZE PSICOLOGICHE  
e PSICOTERAPEUTICHE - BIOEDILIZIA - FENG SHUI

**Albatros è a Desenzano del Garda**  
in Via Agello 68/d. tel.030.9902671

# verde

**Manerba  
GARDEN CENTER DESTER,  
RICETTE DI VERDE ORGANIZZATO**  
Venticinque anni di storia per il Garden Center di Dester. Venticinque anni dedicati a coltivazione e crescita di fiori e verde, per un cocktail di rinfrescante e profumato sapore rilassante.

L'idea era venuta a Giuseppe Dester, imprenditore attento all'innovazione con il gusto della tradizione, oggi supportato con entusiasmo dalla collaborazione dei figli. Il sogno era quello di far arrivare sul Garda la floricultura specializzata. Quella che permette di temperare coltivazioni diverse, attraverso l'attenzione sperimentale e tecnologica di serre e piantagioni a favore delle esigenze del mercato. Così il Garden Center Dester inizia il suo viaggio con 2000 mq. originari di appezzamento, cresciuti poi nel tempo insieme a serre e punto vendita, che vedono principalmente coltivate piante da balcone ed appartamento per estendere, negli anni successivi, l'azione produttiva anche al settore delle piante da esterno. Un percorso progettuale preciso, che evolve a poco a poco in altri stimolanti sentieri dedicati alla natura organizzata. Nascono allora le progettazioni degli spazi all'aperto, con quel verde che recita sempre più prepotentemente una voglia di conoscenza e di rilancio in opposizione al dilagare incontrastato del cemento. Un verde che il Garden Center Dester gestisce ormai su vasta scala. Supportando la tradizione del coltivare ed abbellire parchi e giardini, con l'ampia scelta di oggettistica di arredamento allestita nell'invitante palcoscenico del Garden. E l'amore per le piante ritaglia il suo spazio anche in una qualificata assistenza tecnica indirizzata alla cura delle fitopatologie ed alla lotta contro i parassiti. Il complemento di immagine generale si fa dunque sempre più ricco nell'antro verde di Dester. Le luci ed i colori che inanellano i dinamici e compassati ritmi delle stagioni, rivelano morbide sensazioni nel delicato ambiente floro vivaistico di questa azienda di famiglia, cresciuta a poco a poco nello spazio esclusivo riservato a chi ama la natura. Mentre l'intuito creativo dello staff del Garden Center Dester, continua ad inventare fantasiose ed accattivanti proposte, per quel verde a colori che, tra parchi, balconi, giardini, piante e fiori, rammenta al nostro spirito il giusto valore dell'esistenza

**La primavera è imminente. Dopo un inverno caratterizzato da grande freddo e siccità, saranno necessari molti lavori nel giardino. Prenotate per tempo il "GARDEN CENTER DESTER" che con professionalità e tempestività ridarà vita al Vostro giardino (Tel 0365/651056)**



Giuseppe Dester

## GUARIGIONI E SPERANZA CON L'ALOE

**Si chiama Aloe e rivela il suo fascino di pianta esotica in proprietà terapeutiche nei più variegati ambiti di intervento.**

Al Garden Center Dester è arrivata qualche anno fa ed oggi è presente nel vivaio in ben 3000 esemplari della specie arborea e in 300 di Aloe Vera. Per questo motivo l'azienda di Manerba è considerata leader nella coltivazione di questo vegetale, oggi studiato con attenzione da ricercatori e terapisti che ne hanno constatato, tra l'altro, benefici influssi nella prevenzione e nella cura del cancro.

Un piccolo miracolo cresciuto nella sconfinata terra brasiliana dove Padre Romano Zago ha saputo coglierne i benefici effetti. "Dalle mie parti, in Brasile - spiega il religioso in una nota al suo lavoro - la gente più povera, quella che non può permettersi il lusso di accesso ai ritrovati più sofisticati, cavillosi e costosissimi e così spesso inefficaci della medicina moderna, va direttamente dal buon Dio, che ha creato le erbe e fra queste l'aloè vera".

Dai cigli della strada ecco dunque questa pianta che racchiude misteriosi segreti taumaturgici verificati sul campo. La famiglia Dester ha creduto in questo alberello semplice dalle foglie lunghe e spigolose, creando una coltivazione in grande stile da lanciare sul mercato.

La storia risale a tempi antichissimi, fino al 1700 a.C, quando questo arbusto veniva apprezzato come medicamento per ogni uso. Ulcerazioni, bruciature e disturbi corporali in genere, venivano leniti mediante l'utilizzo di estratti dell'aloè. Una leggenda narra di Cleopatra che attribuiva la sua bellezza all'utilizzo della crema idratante all'Aloe Vera.



Aloe Vera

Ed ecco oggi Padre Romano, con il suo retaggio di fede e speranza nelle facoltà soprannaturali, che realizza infusi ed unguenti con l'applicazione amanuense certosamente combinata all'amore per la vita.

Qualche anno fa il primo caso di guarigione dal cancro: un anziano signore colpito dalla malattia alla prostata e incurabile secondo la medicina tradizionale, che crede come ultima speranza ai medicinali di Padre Romano che miracolosamente lo risanano. Poi una lunga sequenza di episodi concreti, sempre riferiti all'uso dell'Aloe medicamentosa. Esperienze naturalmente ancora difficili da spiegare con le regole dell'ufficialità scientifica, che aggiungono in ogni caso speranze oggettive nelle qualità di un bene del creato. Insieme alla Famiglia Dester racconteremo nei prossimi numeri i molteplici utilizzi dell'Aloe, divulgati da Padre Romano.



Aloe Vera

### LA RICETTA DELL'INFUSO ALL'ALOE di Padre Romano Zago

#### Ingredienti:

Mezzo chilo di miele, 350 grammi di Aloe, 6 cucchiaini di grappa

#### Metodo di Preparazione:

Mettere il tutto nel frullatore, naturalmente dopo aver levato la polvere dalle foglie e le spine dall'Aloe. Frullare fortemente e agitare bene prima dell'uso.

I componenti dell'infuso medicinale debbono fondersi bene fra loro.

Ne scaturirà una crema omogenea.

#### Somministrazione:

Tre cucchiaini da tavola tre volte al giorno, prima dei pasti: uno al mattino presto, uno a mezzogiorno, uno alla sera. Un quarto d'ora prima dei pasti è sufficiente. Conviene osservare un buon spazio di tempo fra il momento di ingerire la medicina e la refezione precedente, infatti a digiuno le pepsine dell'organismo bramano di entrare in azione e portare la medicina agli estremi confini del corpo.

La cura dura normalmente 10 giorni

## FEBBRAIO



**Luna calante**

4-11 Febbraio



**Luna nuova**

12 Febbraio



**Luna crescente**

13 - 26 Febbraio



**Luna piena**

27 Febbraio

### I consigli dell'esperto

Nelle zone climatiche più favorevoli si può procedere alla messa a dimora di alberi ed arbusti, operazione proibita in presenza di gelo o terreno coperto di neve:

Realizzare una buca più grande delle dimensioni della zolla, collocarvi al centro la pianta, e, con attenzione, liberarla dall'involucro nel quale era stata avvolta per garantirne il trasporto. Se l'involucro è rappresentato da paglia, juta o altro materiale biodegradabile, lo si potrà distendere sul fondo della buca. Se invece è di materiale plastico, è consigliabile eliminarlo, senza però ledere l'integrità della zolla. Se le piante sono state coltivate in vaso o in contenitore, i problemi si riducono decisamente, oltre a garantire l'attecchimento al cento per cento.

Imaffiare sempre le piante dopo la messa a dimora.

### nel giardino:

Vangare le aiuole ed estirpare le radici delle erbe infestanti perenni.

Completare la potatura degli arbusti e delle alberature.

Verso la fine del mese, se le condizioni climatiche sono favorevoli, aiutare il risveglio vegetativo del prato con una concimazione specifica (alto valore di potassio). Usare sempre fertilizzanti a lenta cessione: otterrete risultati migliori e si eviterà di danneggiare il prato con somministrazioni non uniformi.

Potare, concimare e piantare i rosai.

# GARDEN CENTER DESTER

**GARDEN CENTER DESTER**

**Crociale di Manerba (BS)**

**Tel 0365/651056 Fax 0365/651812**

**dester@numerica.it**

Dipende 15

# dove trovare *Dipende* -Giornale del Garda presso i nostri amici:

## **Tabaccheria - ricevitoria Lotto Zorzi**

via Durighello, Rivoltella

**Farmacia Borzani**

viale Motta, Rivoltella

**Piadineria**

via Anelli, Desenzano d/G

**Garda Salus**

via Nazario Sauro, Desenzano d/G

**Studio per l'Arte**

Calle dei sottoportici, Garda (Vr)

**Il Baretino**

Piazza S.Martino 1F, Moniga (Bs)

**LAURA**  
*baby*

**LAURA baby**

CALZATURE DI CLASSE

PER BAMBINI E RAGAZZI

via S. Angela Merici, 12 Desenzano

Tel. 030.9142413

**QUATTRO ZAMPE**

**Quattro Zampe**

Acquari e mangimi per animali

via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)

Tel. 030.9110396

**Guarnieri Ottici**

al servizio della visione

piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)

Tel. 030.9140273 Fax 030.9912905

**Caffè Grande Italia**

**Caffè Grande Italia**

piazza Carducci, Sirmione (BS)

Tel. 030.916006



## **Agri-Coop. Alto Garda Verde**

via Libertà, 76 Gargnano (BS)

Tel. 0365-71710-71150

**BLOCKBUSTER VIDEO**

**Blockbuster video**

Desenzano del Garda Viale Marconi, 130

030.9991652

**McDonald's**

**McDonald's** Desenzano

Località Perla, Desenzano d/G (BS)

All'inizio del mese in tutti i paesi intorno al Garda  
in Provincia di Brescia, Mantova, Verona, Trento

scrivi a: [redazione@dipende.it](mailto:redazione@dipende.it)

## **Nelle EDICOLE**

**BRESCIA:** Bedizzole; Bienno edicola Via Ercoli,16; Calcinato;Capriolo edicolaVia IV novembre; Carpenedolo edicola Ferrari via Garibaldi,59; Castenedolo; Chiari edicola Vezzoli(V.Barcella,2);Colombare; Desenzano; Fasano; Gardone Riviera; Gargnano; Gavardo; Lonato; Lugana; Maderno; Manerba; Moniga; Molinetto di Mazzano; Montichiari; Padenghe; Polpenazze; Pozzolengo; Rezzato edicola Minerva(V.Matteotti,111); Rivoltella;San Martino; Salò; Sirmione; Soiano; Toscolano; Vobarno  
**BRESCIA CITTÀ:** edicola piazza Vittoria ; edicola via San Francesco; edicola Gazzoli Via Palazzoli,2;edicola Scaglia C.so Magenta,58; edicola 114 Via Corfù; market del giornale Lg. Torrelunga,5;

**MANTOVA:** Castiglione d/S; Medole; Solferino;

**VERONA:** Bardolino; Brenzone; Castelnuovo; Cologna Veneta edicola Enigma Via Corso Guà,41; Garda ; Lazise ; Malcesine; Pescantina edicola Athesis via Bertoldi,27;Peschiera; S.Ambrogio di Valpolicella,edicola Molinaroli Via VI Novembre; S.Benedetto;Torri del Benaco, Villafranca edicola Gabrielli, via Custoza 32/A;

**VERONA CITTÀ:** La RIVISTERIA"piazza San Zeno; edicola Pedrotti vl. Galliano,33; edicola Fantasy via P.da Cerea, 19; edicola Ai Platani via Mameli,106;

**TRENTO:** Borgo Valsugana, edicola C.Ausugum,39; Tiarno di Sotto, edicola Genzianella P.Vittorio Emanuele, 1

## **Nelle BIBLIOTECHE**

**BRESCIA:** BRESCIA CITTÀ: c/o Biblioteche della I ^ -II ^ -III ^ IV ^ -VI ^ -VII ^ -VIII ^ -IX ^ Circoscrizione; c/o Queriniana, Emeroteca; c/o Biblioteca Musei, via Musei, 8. I PROVINCIA: Bagnolo Mella, Bezzecca, Bovezzo, Calcinato, Castelmella, Castenedolo, Concesio, Desenzano, Limone, Manerbio, Moniga, Padenghe, Pozzolengo, Villa Carcina, Verolanuova, San Zeno, Flero, Sarezzo, Gardone Val Trompia, Lumezzane, Salò, Toscolano, Vestone

**MANTOVA:** Castelgoffredo, Castiglione d/S, Cavriana, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, Medole, Pontis/M, Porto Mantovano, Rodigo, Roverbella, Solferino, Volta Mantovana

**TRENTO:** TRENTO CITTÀ: Biblioteca Nazionale;

PROVINCIA: Bezzecca

**VERONA:** VERONA CITTÀ: via P. della Valle; via Mantovana PROVINCIA: Caprino Veronese, Malcesine,

**ROMA:** V.le Castro Pretorio, 105. **CREMONA:** Via Ugolani, 4

**VENEZIA:** Biblioteca Marciana, p.zza S. Marco

## **Negli UFFICI IAT e PROLOCO**

**TRENTO:** Arco, Tenno, Torbole, Riva

**VERONA:** Garda, Malcesine, Peschiera, Valeggio s/M.

**VERONA CITTÀ:** via degli Alpini, P.zza Bra., Via Leoncino.

**BRESCIA:** Desenzano, Gardone Riviera, Gargnano, Limone, Lonato, Manerba, Moniga, Padenghe, Salò, S.Felice del Benaco, Sirmione, Soiano, Toscolano Maderno, Tignale, Tremosine.

**BRESCIA CITTÀ:** APT corso Zanardelli e p.zza Loggia;

**MANTOVA:** Castiglione, Via Marta Tana, 1

**MANTOVA CITTÀ:** P.zza Mantegna. **CREMONA:** P.zza Comune, 8.

## **NELLE CITTÀ ITALIANE**

**AOSTA** c/o Victory Pub, via De Tillier, 60

**BOLOGNA** c/o edicola Coves 1 (Stazione ferroviaria)

**BRESCIA** c/o Civiltà Bresciana, v.lo S. Giuseppe, 5; c/o Centro Teatrale Bresciano; c/o Libreria del Fumetto, via Battaglie 47; c/o Atelier Degli Artisti, via delle Battaglie 36/b. c/o Museo della Donna, Cilverghe.. c/o Ken Damy Fine Art, Corsetto S.Agata, 22

**CREMONA** c/o APT piazza del Comune, 8

**MANTOVA** c/o Cinema Bios, vicolo Carbone, 1; c/o Cinema Mignon, via Benzoni, 22;

c/o Taverna S. Barbara, p.zza S. Barbara, 19. c/o McDonald's, Via Accademia, 5

**MODENA** c/o Libreria FELTRINELLI Via C.Battisti, 17

**MILANO** c/o Albore, p.zza L. Da Vinci, 10; c/o edicola De Gennaro, c.so Buenos Aires; c/o Arkaè, via Omboni, 8

**ROMA** c/o edicola Piazza del Quirinale.

**ROVERETO** c/o Archivio del '900, via Rosmini, 58.

**TORINO** c/o Hiroshima mon amour.

**TRENTO** c/o Palazzo delle Albere, via R.da Sanseverino, 45.

**VERONA** c/o Ufficio I.P. Euro, via Settembrini, 6; c/o "La RIVISTERIA", piazza San Zeno

**abbonati!**  
solo L.30.000 all'anno per 12 numeri

visita il nostro sito:

[www.dipende.it](http://www.dipende.it)

Dipende Giornale del Garda ogni mese a casa Vostra

**2002**

*abbonamenti  
regalati, regalati*

16 EURO all'anno e sarai **ABBONATO**

26 EURO all'anno e sarai **SOCIO**

52 EURO all'anno e sarai **SOSTENITORE**

oltre 60 EURO e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale

**12107256**

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**

casella postale 190

25015 Desenzano del Garda BS

Chi si abbona riceverà in omaggio la maglietta di Dipende oppure aggiungendo L.10.000 il libro "Voci del Garda"

(da ritirare in redazione)

La Redazione di Dipende è a Desenzano del Garda in via delle Rive, 1 Tel.030.9991662 Orario 9.00-13.00

Dipende 16

# Dipende Giornale del Garda

GIORNALE DEL GARDA mensile edito dalla A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS)  
Tel.335.6116353 Tel.0309991662 Fax0309993817 Reg.Stampa Trib.diBrescia n.8/1993del29/03/1993  
Abbonamento annuale 16 Euro

FEBBRAIO 2002

*Febbraio n. 99*



**INDIPENDENTEMENTE**  
l'editoriale  
a pag.2

**DESENZANO**  
riflessioni amministrative  
a pag.3

**GIOIELLI**  
a proposito di S. Valentino  
a pag.4

**ATTUALITA'**  
le acque del Garda e il Bingo  
a pag.5

**CARNEVALE**  
Brescia, Verona e Trento a confronto  
a pag.6

**McDonald's**  
buongiorno si vede dalla colazione  
a pag.7

**LIVE**  
Zucchero in concerto  
a pag.8

**RECENSIONI**  
Genova e i No Global  
a pag.9

**CULTURA**  
Brescia e il suo Patrono  
Nozze d'Oro per Podavini  
a pag.10

**CINEMA**  
Harry Potter e Il Signore degli Anelli  
a pag.11

**MOSTRE & GALLERIE**  
simbolismo e creatività  
a pag.12 E 13

**FUNGHI & PESCI**  
viaggiando tra i funghi meno noti  
e i pesci del Garda  
a pag.14

**VERDE**  
i consigli di Dester  
a pag.15

**Dipende DOVE?**  
gli amici di Dipende  
a pag.16